

LUGLIO - AGOSTO 2011 - Anno 29° - N. 4



## Rivista del tempo libero

Redazione:

**TM - Masco Consult SA**, via Cantonale, CH - 6992 Vernate

Tel 091 923 28 77 - Fax 091 923 97 24

[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com) - [www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

Editore: Masco Consult SA Edizioni - Grafica-DTP: Mascografica

ROVEREDO GRIGIONI

## UN'ESTATE DI ARTE NEL PARCO CON "OPENART", SCULTURA E NATURA

Giunge quest'anno all'undicesima edizione la proposta di "openArt", una manifestazione ormai entrata nella tradizione dell'arte della Svizzera meridionale. La manifestazione di anno in anno richiama a Roveredo Grigioni un nutrito gruppo di scultori provenienti da tutta Europa per confrontarsi tra loro e con la natura di un ampio parco naturale di oltre 100 mila metri quadrati. Coordina come sempre la manifestazione Luigi a Marca, artista e appassionato d'arte, che trasforma i prati e i boschi del versante del paese chiamato Trii di questa località in un luogo magico dove convivono opere di varia natura, realizzati con i materiali classici della scultura (marmo, legno, bronzo), ma anche lavori compositi che mescolano le tecniche e i materiali, arrivando ad integrare in essi video e fotografie, così come performance e installazioni le più diverse, curiose e intriganti.

Quasi settanta sono gli artisti pre-

*Luigi a Marca,  
"Bäume".*

*in copertina:*

*Suter & Bult, "Sesshaft",  
ferro, altezza 7 metri".*



## OPENART A ROVEREDO GRIGIONI

## GLI ARTISTI

Luigi a Marca, Eva Antonini,  
Sandra Autengruber,  
Caroline Bachmann, Peter Beranek,  
Blanka Bernasconi, Josef Briechle,  
Irma Bucher, Edgar Büchel,  
Verena Bühler, Ute Dreist,  
Sibylla Dreiszigacker, Pli Ebnöther,  
Chiara Fiorini e Dominique Starck,  
Markus Fritschi, Dieter Gassebner,  
Christa Giger, Duosch Grass,  
Paolo Grassi, Sabine Gysin,  
Fredy Hadorn, Daniel Hardmeier,  
André Heer, Alexander Heil,  
Regula Hotz, Bülent Incir,  
Christian Kirchhofer,  
Jürgen Knubben, KUSPI 011,  
Chris Pierre Labüsch,  
Peter Leisinger, Leto/Markus Meyle,  
Line Lindgren, Marck,  
Fabio Masdonati, Claudia E. Weber,  
Pascal Murer, Simeun Moravac,  
Marc Moser, Stefan Niederberger,  
Claire Ochsner, Eva Oerli,  
Ernesto Oeschger, Aniko Risch,  
Gerda Ritzmann,  
Gianni Rodenhäuser,  
Dorothee Rothbrust,  
Teresa Rothenbühler-Aebischer,  
Pavel Schmidt, Christophe Starck,  
Hansruedi Suter, Suter & Bult,  
Rolf Sprecher, Sergio Tappa,  
Gwendolin Taube,  
Rudolf Tschudin,  
Christiane Tureczek, Lars Vaupel,  
VeronesiHöpflinger, Georg Viktor,  
Peter Vonmoos, Stefan Waibel,  
Barbara Wetzler,  
Anne Marie Catherine Wieland,  
Hanspeter Wyss, Katrin Zuzakova



senti quest'anno, alcuni già noti al pubblico di "openArt" perché hanno già partecipato ad alcune delle edizioni precedenti e altri che vi aderiscono per la prima volta. Come sempre è particolarmente folta la rappresentanza degli scultori svizzeri, ma numerosi sono quelli provenienti da altri paesi europei e precisamente da Germania,

Turchia, Svezia, Serbia, Romania, Austria e Italia. Le opere esposte sono in buona parte realizzate appositamente per questi spazi, nella logica di una integrazione con la natura entro la quale sono situate, in una sorta di coinvolgimento reciproco. E molte volte appartengono proprio al luogo, la cui trasformazione (che non è sicuramente



sopra:  
Duosch Grass  
& Aniko Risch

qui a fianco:  
Theresa  
Rothenbühler-Aebischer

## OPENART A ROVEREDO GRIGIONI



stravolgimento, ma piuttosto interpretazione sottile) costituisce il vero intervento dell'artista.

Nel parco, con le opere di recente realizzazione, permangono anche la-

vori realizzati negli oltre dieci anni di storia di "openArt", fra le quali spiccano quelle di maestri come Spoerri, Rottella, Schumacher, Knubben, Olivia e altri ancora.

"openArt" 2011 inizia nella sua sede ideale – nella zona denominata Tiri a Roveredo (Canton Grigioni), località affacciata sull'autostrada che comincia ad arrampicarsi verso il San Bernardino - con un grande vernissage sabato 30 luglio dalle ore 17.00 e rimarrà poi liberamente aperta al pubblico dal 31 luglio al 9 ottobre; il parco è visitabile tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 14 alle 20; per visite in altri orari si può contattare telefonicamente (079 444 21 61) il promotore Luigi a Marca.



sopra:  
Rudolf Tschudin.

qui a fianco:  
Sergio Tappa.



**messi gioielli** since 1949

via pretorio 5, primo piano, 6900 Lugano

091 923 51 37 • [messi@luganet.ch](mailto:messi@luganet.ch)

## ALLA FONDAZIONE GIANADDA DI MARTIGNY MONET DAL MUSÉE MARMOTTAN E DALLE COLLEZIONI PRIVATE SVIZZERE

La Fondation Gianadda presenta una importante selezione di opere prestate dal Musée Marmottan assieme a dipinti provenienti da musei e collezioni private svizzere. Situato nel bel quartiere della Muette, a Parigi, il Musée Marmottan è conosciuto per le sue celebri tele impressioniste e per la più grande collezione al mondo di opere di Monet. Antico padiglione di caccia del Duca di Valmy, il museo è stato acquistato nel 1882 da Jules Marmottan. Suo figlio Paul ne ha fatto la propria dimora e lo ha ulteriormente ampliato con un padiglione destinato ad accogliere oggetti d'arte. Alla sua morte nel 1932, lascia all'Académie des Beaux-Arts, l'insieme delle sue collezioni come pure gli edifici che le contengono. Il Musée Marmottan nasce nel 1934 in questo particolare complesso del XIX secolo con un insieme eccezionale di capolavori che partono dal Primo Impero, cioè dagli inizi dell'Ottocento. Nel 1957 il museo beneficia di una donazione della collezione di Victorine Donop de Monchy, ereditata dal padre, il dottor Georges de Bellio, medico di Monet, uno dei primi appassionati della pittura



Claude Monet, "Le Pont de l'Europe. Gare St. Lazare"  
1877, olio su tela, cm 64 x 81.

ra impressionista. Nel 1966, Michel Monet, figlio del pittore, lascia i dipinti ricevuti dal padre al Musée Marmottan che diventa così il museo che ha la più importante raccolta al mondo di opere di Claude Monet.

Nato a Parigi, Monet passa la sua giovinezza a Le Havre dove la famiglia si trasferisce cinque anni più tardi. La Senna si getta nel mare proprio lì e ciò spiega la passione di Monet per questo fiume così presente nella sua opera. Molto giovane, il futuro pittore esegue caricature dei suoi concittadini e raccoglie così i suoi primi denari. Il pittore Eugène Boudin, che lavora a Le Havre, porta Monet con sé a dipingere in campagna. A Parigi nel 1859 lavora all'Accademia svizzera e vi incontra Pissarro. Dopo il servizio militare in Algeria dove raccoglie «impressioni di luci e di colori che contenevano il seme delle ricerche future», rientra a Le Havre, vi ritrova Boudin e l'olandese Johan Barthold Jongking, lui pure appassionato del paesaggio in plein air e soprattutto delle trasparenze atmosferiche. Di ritorno a Parigi nel 1862, frequenta l'atelier di Charles Gleyre e fa amicizia con Renoir, Sisley, Bazille, con i quali condivide le ten-

### DALL'IRONIA ALLA CONSACRAZIONE:

#### NASCITA DEL NEOLOGISMO «IMPRESSIONISTA»

La vita e l'opera di Claude Monet appaiono come un simbolo indiscutibile del movimento impressionista. Nel 1874 la "Société anonyme de peintres, sculpteurs et graveurs" organizza nell'atelier del fotografo Nadar una mostra che raggruppa artisti desiderosi di allontanarsi dai Salon ufficiali. I visitatori scoprono un genere di pittura nuova: una composizione inusuale, un colore chiaro, applicato in maniera generosa e spontanea e soggetti che appartengono al mondo del quotidiano. Un giornalista del Charivari, Louis Leroy, ispirato dal dipinto di Monet «Impression, soleil levant», inventa il neologismo «impressionista», che gli sembrò caratterizzare molto bene l'atmosfera dell'esposizione. Questa parola entra poco a poco nel vocabolario della critica d'arte, il termine è incisivo e il pubblico lo adotta per rimpiazzare quello di «intransigenti» dato a questi pittori in precedenza. Nato per deridere, il termine impressionismo diventa una bandiera: Monet, senza volerlo, aveva dato lo spunto per il nome di uno dei movimenti più celebri della storia dell'arte.

## CLAUDE MONET ALLA FONDAZIONE GIANADDA



Claude Monet  
*"Portrait de Poly"*  
 1886  
 olio su tela  
 cm 74 x 53

tecnica. Egli scarta i colori locali per i complementari e le ombre diventano colore animato dalla luce. La superficie pittorica di queste tele raggiunge un dinamismo gioioso grazie a piccoli tocchi frammentati disposti a virgola, attaccati gli uni agli altri. Questa disposizione dei colori definisce le forme e lo spazio e si presta bene a descrivere gli aspetti dinamici della natura, gli scintillii dell'acqua dei fiumi, il vibrare delle foglie nel sole. Fissa il carattere effimero della natura senza bloccarli, ma attribuendo ad essi una realtà poetica.

sotto:  
 Claude Monet  
*"Champs de coquelicots près de Vétheuil"*  
 1879 circa  
 olio su tela  
 cm 71,5 x 91,5

Nel 1874 si ha il battesimo del movimento impressionista, la cui seconda esposizione si terrà nel 1879 da Durand-Ruel. A partire dal 1878 Monet si stabilisce a Vétheuil, dove l'anno successivo, a soli 32 anni, si spegne sua moglie Camille Doncieux. Da questa unione erano nati due figli, Jean e Michel. Questo luogo gli ispira numerosi dipinti nei quali egli coglie le variazioni del tempo: la nebbia del mattino, i

denze naturaliste e antiaccademiche. Insieme vanno a dipingere dal vero nella foresta di Fontainebleau. Monet e i suoi amici espongono al Salon del 1868 e non sono ben accetti dalla critica ufficiale e dal pubblico. Nel 1870 scoppia la guerra franco-prussiana. Dopo la disfatta di Sedan Monet e Pissarro si rifugiano a Londra. Le opere di Turner e di Constable segnano i due esuli. Monet rientra a Parigi nel 1871 passando dall'Olanda. I riflessi dei fiumi di questo Paese come quelli del Tamigi, resi iridescenti da una luce radente, affascinano il futuro pittore delle ninfee.

Nello stesso anno si sistema ad Argenteuil, un villaggio sulle rive della Senna non lontano da Parigi conosciuto per le sue regate. È l'inizio di un decennio produttivo e di una nuova



## CLAUDE MONET ALLA FONDAZIONE GIANADDA

paesaggi invernali nei quali egli descrive il lutto della natura, nel tentativo di superare il dolore per la morte della sua Camille.

Raggiunto da Alice Hoschedé, moglie del suo primo mecenate andato in rovina, Monet con i suoi figli e i sei bambini della sua compagna, abitano due anni a Poissy dal 1881 al 1883. Partecipa alla settima mostra degli impressionisti nel 1882 e nel 1883 da Durand-Ruel viene presentata una retrospettiva con 56 dipinti.

Nello stesso anno scopre Giverny, villaggio situato tra l'Île-de-France e la Normandia, dove si installa con la sua famiglia e dove vivrà fino alla morte. All'inizio viaggia moltissimo: con Renoir in Costa Azzurra e in Italia, in Olanda e a Londra. Espone a Bruxelles nel 1886 e quindi a New York, grazie a Durand-Ruel. Nel 1889 la galleria Georges Petit riunisce Monet-Rodin, in un evento che lascia il segno nella storia dell'arte. Alcuni soggiorni in Norvegia, a Venezia e nella Creuse segnano ancora la vita di questo artista errante.

Dall'autunno del 1890, il pittore trasforma la sua proprietà e compra alcuni terreni attigui. L'orto diventa una valle di peonie, di gigli, di iris, gestita da cinque giardinieri. Egli si appassiona per questo luogo, realizza un «giardino d'acqua» arricchito da un ponte, probabilmente ispirato dalla sua importante collezione di stampe giapponesi, comprendente opere di Hokusai e Hiroshige, una cinquantina delle quali sarà presentata in questa mostra alla Fondazione Gianadda di Martigny.

Per il suo stagno, devia il corso dell'Epte e qui le ninfee invadono la superficie dell'acqua. Dopo il 1895 il suo giardino diventa la sua grande sorgente di ispirazione «di colpo ho avuto la rivelazione dell'incanto del mio giardino. Ho preso la tavolozza ... e da allora non ho più guardato ad altri



Claude Monet, "La Terrasse à Vétheuil", 1881, olio su tela, cm 81 x 65.

luoghi». A partire dal 1906 il tema delle ninfee è pressoché esclusivo.

Nel 1911 muore Alice Hoschedé, sua seconda compagna dal 1892. Monet le sopravviverà ancora 15 anni. È il 5 dicembre 1926, infatti, quando il patriarca di Giverny, a 86 anni, lascia questo mondo di cui ha tentato, senza sosta, di trascrivere mediante colori abbaglianti, i sentimenti che la natura gli ispirava.

Questa mostra alla Fondazione Gianadda, a Martigny, nel Basso Vallese, grazie a prestiti prestigiosi, offre al

pubblico un viaggio dove la realtà è ricomposta a partire dalla luce a cui l'artista fa subire infinite variazioni: un vero inno alla luce e al colore. La mostra rimane allestita dal 17 giugno al 20 novembre; è aperta tutti i giorni dalle ore 09.00 alle 19.00; ingresso pieno 20 franchi con sconti per famiglie, giovani, studenti, terza età, gruppi. Il catalogo costa 45 franchi e riproduce a colori tutte le opere esposte.



**LA CORNICE**  
**Galleria Il Raggio**  
*Vincenzo e Fabrizio Colciaghi*

via A. Giacometti 1  
6900 Lugano  
tel e fax 091 923 15 83  
[lacornicelugano@bluewin.ch](mailto:lacornicelugano@bluewin.ch)  
[www.lacornice.ch](http://www.lacornice.ch)



visitate la nostra **galleria d'arte**



**IL RAGGIO**



## *Antica Osteria del Porto*

*Lugano*



L'Antica Osteria del Porto, situata alla foce del fiume Cassarate, è un punto di incontro per trascorrere momenti di tranquillità in un locale tipico, dove è possibile gustare piatti ticinesi e lombardi. Interessante è la scelta di formaggi e salumi nostrani, come pure di vini serviti anche a bicchiere.

Via Foce 9 - CH-6900 Lugano - tel 091 971 42 00 - fax 091 971 42 01  
[www.osteriadelporto.ch](http://www.osteriadelporto.ch) - [info@osteriadelporto.ch](mailto:info@osteriadelporto.ch)

CHIUSO IL MARTEDÌ

ARTE

GIUBIASCO

## TRE COMUNI IN SINERGIA PER "ARTEPERARTEOPENAIR"

Il "Progetto ArteperArte", partito da Giubiasco con l'indicazione precisa di portare sul territorio una folata di cultura riconducibile al tracciato delle opere artistiche convenientemente collocate anche nelle diverse aree comunali confinanti, ha inaugurato la sua edizione 2011-2012. Ancora una volta la proposta si inserisce in un'ottica dinamica e vuole sostanzialmente accompagnare la gente alla scoperta di un suo territorio sociale, religioso, architettonico, percorrendolo attraverso esplorazioni artistico-culturali. La vitalità di "ArteperArte" ha così voluto considerare le direttrici della sponda destra del Ticino e le prime colline del versante della Valle Morobbia – di là dal classico asse nord-sud – stimolando la nascita di sinergie e di collaborazioni con i municipi di Monte Carasso e di Pianezzo.

La bellezza di Piazza Grande a Giubiasco ha facilmente sollecitato l'intervento artistico biennale sul territorio, celebrandone ufficialmente l'inizio dell'edizione attuale lo scorso 18 giugno. Lo spazio ospita i lavori di quattordici artisti scelti e invitati in ar-



monia con lo spirito guida del Progetto. Sono opere di scultori rinomati del mondo artistico della Svizzera tedesca, del Ticino e dell'Italia del nord. Sul



sopra:  
Simenun Moravac  
"Casa tra cielo e terra"  
2005, larice;  
scultura situata  
in Piazza Grande a Giubiasco.

qui a fianco:  
Kurt Schwager, "Paesaggio"  
2005, granito;  
opera situata all'esterno  
del Mövenpick Benjamin sull'area  
autostradale a Monte Carasso

## ARTEPERARTEOPENAIR A GIUBIASCO, PIANEZZO E MONTE CARASSO



*La scultura in ferro di Angelo Paparelli situata a Pianezzo.*

Wendt; dei ticinesi Michele Grünenfelder, Milvia Quadrio, Gianmarco Torriani e Hanspeter Wyss e del cremese Brunivo Buttarelli.

A Monte Carasso la bella area esterna del Monastero delle Agostiniane ospita invece le sculture dei ticinesi Vittorio Dellea e Giancarlo Tamagni, affiancate alle opere degli svizzero-tedeschi Fritz Baack, Martina Lauinger e Karl A. Meyer. Anche la frequentatissima area autostradale del Marché e dell'Albergo Mövenpick Benjaminn, sempre nel territorio di Monte Carasso, si inserisce nel contesto di "ArteperArte" e offre in visione le opere degli artisti ticinesi Milvia Quadrio e Kurt Schwager affiancati a quelli dei varesini Renato Bonardi e Giorgio Robustelli.

A Pianezzo invece la suggestiva flessuosità dei viottoli del villaggio della valle accoglie le opere di Jürg Häusler (Basilea), dei ticinesi Angelo Paparelli, Pierluigi Poretti, Kurt Schwager e Gianluigi Susinno, e degli artisti della Provincia di Varese Renato Bonardi e Giorgio Robustelli.

percorso si potranno dunque incrociare gruppi scultorei degli svizzero-tedeschi Heinz Aeschlimann, Bernhard

Annen, Irma Bucher, Gust Hübscher, Simeun Moravac, Nadja Iseli, Nick Röllin, Rudolf Tschudin e Christina

### VIGANELLO - TRE ARTISTI CONFRONTATI CON LA CERAMICA ALLA GALLERIA SESTANTE

La Galleria d'Arte Sestante ospita una mostra di Marisa Altepost, Vincenzo Altepost ed Eva Antonimi. La materia base comune per questi tre artisti ticinesi è la ceramica. Marisa Altepost espone vasi, ciotole, contenitori di vari colori e forme di ricercata eleganza e dal sapore antico. Vincenzo

Altepost offre invece al pubblico pregiati pezzi fatti di delicati rilievi, sfumature di colore e forme semplici e sobrie. Eva Antonini gioca sapientemente con le ombre, i pieni e i vuoti, il movimento, la morbidezza di curve e lineamenti, dando vita a figure sensuali.

La mostra si può visitare presso la Galleria Sestante (via della Roggia 6 a Viganello-Lugano) il giovedì e la domenica (7, 10, 14 e 17 luglio) dalle ore 16.30 alle ore 21.00, oppure su appuntamento.

Lo Spazio d'Arte Stellanove presenta nella sua sede di Mendrisio una mostra dell'artista ticinese Loredana Müller Donadini; sono in esposizione una serie di opere recenti dal titolo "Partiture cromatiche"; sono carte a mano su tavola, tempere magre e grasse e pastelli. Per l'occasione viene presentato un libro d'artista con incisione di Loredana Müller Donadini, testo di Gilberto Isella e tipi di Josef Weiss.

Così il critico dell'Arte Claudio Nembrini presenta l'opera dell'artista: "Colori, luce, segni, hanno una cifra riconoscibile nell'opera di Loredana Müller, ma anche il loro supporto, i materiali. Materiali vegetali: carte sottili, artigianali, create dalla stessa mano dell'artista. Corre un filo conduttore essenziale tra l'immagine dipinta e il suo supporto: un passaggio segreto tra l'anima e il corpo, in un certo senso, parti inscindibili di un insieme organico, con la sua fisicità e la sua spiritualità. E vi è molta proiezione dell'artista, in questo procedere sul crinale di territori complementari, individuando le energie nascoste, il loro sorgere e rivelarsi, il loro addensarsi nella forma definitiva. Quella forma che Loredana Müller plasma usando colori originali, vegetali a loro volta; oppure inchiostrando le carte, memore di un'antica ritualità arcaica, estesa al moderno, di



cuì ha profonda consapevolezza. Nel suo operare s'intravede l'intensità di una partecipazione a tutto campo: ora leggera, come il pensiero che la soccorre; ora meditabonda, come le inquietudini che l'assillano; spesso, per dar voce a questa misura dell'esistere, l'artista ricorre al segno: una grafia poeticamente nervosa, spiritualmente seducente, ci inoltra nelle zone misteriose del suo e del nostro mondo interiore, passionale, esposto: specchio del sé."

Loredana Müller, originaria di Thun, è nata a Mendrisio il 1 luglio 1964. Ha studiato allo CSIA di Lugano, grafica ed arti applicate. Allieva di Massimo Cavalli e Max Huber. Nel 1984 frequenta l'Accademia di Macerata con Remo Brindisi e Magdalo Mussio; in quell'anno riceve una Borsa di Studio dalla Svizzera. Nel 1985 si trasferisce all'Accademia di Belle Arti di Roma, cattedra di pittura del mae-

stro Enzo Brunori. Si diploma a Roma nel 1988, con la tesi di storia dell'arte: Movimento vita colore - Paul Klee e Morandi, il dialogo tra due maestri e un'epoca. A Roma, si occupa anche di ceramica, fonda una scuola di Arti applicate MP e l'Associazione artistico culturale L.I.A. Laboratori Incontri d'Arte a Villa Borghese, ancora attiva oggi. Rientra in Ticino alla fine del 1999. Nell'estate del 2002 trasferisce casa e studio a Camorino e apre un piccolo spazio espositivo Pangeart, nel Centro Piazza Grande a Bellinzona e nel 2006 avvia la Scuola Pangeart di Arti Applicate a Camorino.

La mostra alla Spazio d'Arte Stellanove (Via Stella 9, Mendrisio) rimane allestita fino al 17 luglio; si può visitare nei giorni di giovedì (15.00-19.00), sabato (10.00-17.00) e domenica (10.00-14.00), oppure su appuntamento.



**LA SVIZZERA IN MINIATURA**  
 Die Schweiz in Miniatur • La Suisse en miniature • Switzerland in miniature

**Swissminiatur**

[www.swissminiatur.ch](http://www.swissminiatur.ch)  
 MELIDE - tel. +41 (0)91 640 10 60  
 info@swissminiatur.ch

Aperto tutti i giorni da metà marzo a fine ottobre 9.00 -18.00  
 Aperture serali 1 luglio - 27 agosto 2011  
 da martedì a sabato fino alle 22.30

foto: davide stallone

nexusdesigna - lugano

**conca bella**  
*Famiglia Montavale*

ENOTECA    RISTORANTE    ALBERGO

*Passione genuina.*

via Concabella 2 - 6833 Vacallo - Svizzera  
 T 004191 697 50 40 - F 004191 683 74 29  
 info@concabella.ch - www.concabella.ch  
 a 1 km dall'uscita autostradale di Chiasso Centro

## LUIGI ROSSI TRA ILLUSTRAZIONI E PITTURE ALLA PINACOTECA ZÜST

La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate dedica una importante esposizione alle molteplici espressioni artistiche prodotte da Luigi Rossi (1853-1923). L'artista elvetico-milaneseparigino Luigi Rossi è un artista già studiato, oggetto di libri e mostre. In esordio pittore di genere, legato al verismo sentimentale, dipinge scene con figure, ritratti e paesaggi. Dal 1885 svolge un'intensa attività di illustratore a Parigi. Rientrato a Milano a partire dagli anni Novanta, l'artista torna alla pittura e muove il suo discorso dal realismo al simbolismo, verso l'ideale ricerca di una serenità difficile, venata di malinconia.

La rassegna alla Züst mette in relazione due fasi salienti del percorso di Luigi Rossi: quella dell'illustratore, che traduce in immagini i testi di amici scrittori francesi – Alphonse Daudet e Pierre Loti – e quella del pittore di quadri simbolisti, che suscitano le trascrizioni in versi da parte dell'amico poeta Gian Pietro Lucini. Per la prima volta si realizza il confronto delle vignette con i dipinti, in dialogo con la scrittura. Si tratta dunque di mostra di inedite corrispondenze, di parole dipinte che illustrano i rapporti imprevedibili fra immagine e testo all'inter-



Luigi Rossi, "L'armée du travail", 1891-1895, olio su tela, cm 74,5x 34,5.

no dell'opera di Luigi Rossi.

L'esposizione ha preso vita grazie alla collaborazione con la casa museo Luigi Rossi di recente inaugurata in Capriasca. Oltre a una serie di dipinti importanti, l'istituzione conserva una messe di materiali documentari tramandati con dedizione dagli eredi del pittore: lettere, fotografie, libri, scritti autografi, disegni e prove. Catalogati e pubblicati in gran parte nel corso degli ultimi anni, riservano ancora scoperte e permettono la ricostruzione a tutto tondo della personalità artistica di Rossi. In mostra è inoltre proiettato

il documentario di Adriano Kestenholtz "Luigi Rossi. Tra realtà e simbolo".

L'attività di Luigi Rossi illustratore a Parigi inizia nel 1885, quando riceve l'invito dai fratelli Charles ed Edouard Guillaume, editori di origine svizzera, a illustrare l'edizione originale di "Tartarin sur les Alpes" di Alphonse Daudet. Il volume si pubblica con tale successo da essere considerato l'evento artistico e letterario dell'anno, e vale all'artista, definito in una recensione "français malgré son nom italien", la stima e l'amicizia di Daudet, del quale illustra l'intera trilogia dell'eroe tarasconese. Rossi collabora con lui anche in occasione della pubblicazione di "Sapho", romanzo di costume parigino del 1884. La trama tenue, priva di avvenimenti esterni e costruita sull'intenso rapporto di coppia, invita l'illustratore alla scelta originale di un ritratto continuo e di carattere della protagonista, colta in di-



Luigi Rossi  
"La raccolta delle ostriche"  
1900-1910 circa  
olio su tela, cm 55,8 x 87,7

## LUIGI ROSSI TRA ILLUSTRAZIONI E PITTURE



verse pose. Dall'incontro con Pierre Loti nascono le illustrazioni per "Madame Chrysanthème", ambientato in Giappone e incentrato sulla descrizione degli usi e costumi di quel paese. Rossi è inoltre suo ospite a più riprese tra il 1887 e il 1888 a Rochefort-sur-Mer: qui intraprende studi per illustrare il "Mariage de Loti", senza però infine realizzare il progetto, sebbene ci siano rimasti studi e bozzetti preparatori. Da quelle atmosfere nascono tuttavia gli spunti per alcuni dipinti ambientati sulle coste dell'Atlantico, ripresi negli anni successivi in studio a Milano: si tratta delle diverse e suggestive versioni della "Raccolta delle ostriche" e della "Passeggiata domenicale", che conoscono varianti nella tecnica e nell'impostazione. Nella mostra alla Züst se ne trova esposta una serie, insieme ad alcuni disegni.

Luigi Rossi continua la sua attività di illustratore oltre il periodo parigino (1885-1889). La collaborazione con gli editori francesi prosegue infatti da Milano negli anni seguenti, durante i quali illustra libri di François-René de

Châteaubriand, Victor Hugo, Gottfried Keller e Marcel Prévost. Dopo l'edizione illustrata nel 1889 di "Notre-Dame de Paris" di Victor Hugo, nel 1892 realizza con l'amico Luigi Conconi le vignette di gusto simbolista che corredano l'idillio pastorale di "Daphnis et Chloé" di Longo Sofista. Risale al 1896 l'ultima collaborazione con Alphonse Daudet, per "L'enterrement d'une étoile". Con la sequenza di sapore mondano per "Les Demi-Vierges" di Prévost si chiude nel 1900 la sua collaborazione con gli editori parigini.

L'allestimento alla Pinacoteca Züst propone inoltre alcuni grandi capolavori simbolisti di Luigi Rossi: "Il sogno del pescatore", "Armée du travail", "Il mosto" e le varianti della "Scuola del dolore". Dipinti che hanno ispirato a Gian Pietro Lucini (1867-1914) versi suggestivi. Lucini è uno dei rappresentanti più originali dell'avanguardia italiana, nel delicato e cruciale momento di passaggio tra l'Otto e il Novecento, tra l'antico e il moderno. Precursore e sperimentatore a livello europeo del simbolismo italiano, dopo aver collaborato alla rivista "Poesia" di Filippo Tommaso Marinetti scrive "Come ho sorpassato il fu-



turismo": un coraggioso pamphlet consegnato alla "Voce" di Giuseppe Prezzolini nel 1913 in cui si dimostra fortemente critico verso questo movimento. È amico di pittori come Tranquillo Cremona, Luigi Conconi, Carlo Paolo Agazzi, Ludovico Cavalieri, e degli scrittori Corrado Govoni, Guido Gozzano, Carlo Dossi, Felice Camerini. Intrattiene scambi epistolari con Antonio Fogazzaro, Luigi Pirandello, Ugo Ojetti e Aldo Palazzeschi. Nel suo "Verso libero" (1908) pubblica una rassegna ideale di personalità del mondo della cultura, diversamente legate al simbolismo, fra le quali si distingue "Luigi Rossi, pittore geniale". All'artista Gian Pietro Lucini aveva già dedicato uno studio in "Emporium" (aprile 1900) e le trascrizioni in versi dei dipinti "Rêves de Jeunesse" (1894), "Scuola del dolore" (1895) e "Il mosto" (1898). In particolare la poesia per il quadro simbolista "Rêves de Jeunesse" appare nel suo "Libro delle Figurezioni Ideali" preceduta dai Prolegomena, e considerati il manifesto di fondazione del simbolismo italiano. Ricco di una cultura personalissima e non conformista (dalla medicina alla matematica, dai poeti della tarda latinità a Baudelaire), malato di nervi e nel fisico, irrequieto e insoddisfatto di ognuna delle sue molteplici esperienze, fu via via dannunziano, scapigliato, futurista, così come fu poeta, critico, saggista, senza mai esaurire il suo innato, vigoroso e talora geniale intuito di sperimentalista. Nel "verso libero" anticipò il rinnovamento metrico della tradizione lirica, nell'umanitarismo e nella protesta espresse l'anima sempre libertaria della letteratura autentica.

La mostra alla Pinacoteca Giovanna Züst di Rancate rimane allestita fino al 21 agosto e si può visitare da martedì a domenica tra le 14 e le 18; ingresso Fr. 8; chiuso lunedì.

## ALLA GALLERIA D'ARTE IL CAVALLETTO LA "FRAMMENTAZIONE" DI RUDOLF HAAS

La Galleria d'arte "Il Cavalletto" presenta una mostra di Rudolf Haas, artista austriaco che vive a Ginevra. In Ticino Haas ha esposto la prima volta nel 1992 al Museo Epper di Ascona e poi nel 1993 ha inaugurato la sua prima mostra personale alla Galleria "Il Cavalletto", ritornandoci ancora nel 2008. La mostra in atto adesso, intitolata "Frammentazione poetica", comprende tutte opere di recente produzione e in parte realizzate appositamente per questa rassegna locarnese. Particolari sono le sue opere eseguite con nuove tecniche miste per le quali si avvale principalmente di ritagli di giornali illustrati e di biglietti d'invito alle mostre. Haas mischia queste illustrazioni e frammenti di testi a una pittura sovrapposta, così che ne nasce una sottile archeologia delle odierne stampe offset.

La mostra alla Galleria "Il Cavalletto" (in Via Ramogna/Piazzetta Franzoni 1 a Locarno) si può visitare fino al 30 luglio nei giorni da martedì a sabato con orario 15.00-18.30.



## GIUBIASCO - LA GALLERIA JOB PRESENTA LE OPERE DI IVAN GREBENSHIKOV

La Galleria Job di Giubiasco fino al 23 luglio propone l'esposizione di opere di Ivan Grebenshikov dal titolo "Oscillazioni". Nella galleria giubiaschese sono esposte undici opere eseguite ad olio su tela di grande formato. Ivan Grebenshikov, di origine russa, nato a Karaganda nel 1982, ha trascorso l'infanzia a San Pietroburgo ed è giunto in Ticino, a Biasca, nel 1995. Dopo aver frequentato il liceo artistico Frattini di Varese si è laureato in pittura all'Accademia di Brera nel 2010. Attualmente vive e lavora nel suo atelier a Semione.

La mostra alla Galleria Job (Via Borghetto 10 a Giubiasco) rimarrà allestita fino al 23 luglio; si può visitare

liberamente dal lunedì al venerdì dalle 18.30; sabato dalle 8.45 alle 12 e dalle 8.45 alle 11.00 e dalle 13.45 alle 17.00.



## I RITRATTI CON LA POLAROID ELABORATI DA MAURIZIO GALIMBERTI

La galleria luganese American Design and Art presenta una mostra dedicata a Maurizio Galimberti dal titolo "A proposito dei miei ritratti..." che raccoglie opere intriganti nate dalla contaminazione fra oggetti tratti dalla quotidianità del passato e fotografie-ritratto tipiche della creatività dell'artista.

Maurizio Galimberti nasce a Como nel 1956 e cresce a Meda. Studia da geometra e nei cantieri affina il punto di vista rigoroso con cui impressionerà il mondo. Sin da ragazzo partecipa a numerosi concorsi fotografici, vincendoli, addirittura con nomi diversi come quello della madre o della moglie. All'inizio usa la classica pellicola analogica lavorando molto con una fotocamera ad obiettivo rotante widelux in bianco e nero e in diapo/cibachrome, poi nel 1983 inizia la sua passione-ossessione per la Polaroid. Nei primi anni novanta abbandona l'attività edilizia di famiglia e decide di dedicarsi solo alla fotografia. Nel 1991 inizia la collaborazione con Polaroid Italia della quale diventa ben presto il testimonial ufficiale e che ha come risultato il volume "Polaroid pro Art"



Johnny Depp,  
2003.

pubblicato nel 1995, vero oggetto di culto per gli appassionati di pellicola polaroid di tipo integrale.

La mostra potrà essere visitata presso la American Design and Art in

via Marconi 4 a Lugano (Palazzo Gargantini) fino al 31 luglio nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato (ore 11.00-18.00) e su appuntamento.

## LUGANO - I DISEGNI DI HUGO PRATT CREATORE DI CORTO MALTESE

Il Museo d'Arte di Lugano propone una mostra su Hugo Pratt, uno dei più importanti e noti fumettisti al mondo. La sua opera ha avuto riconoscimenti normalmente riservati solo agli artisti per definizione. La mostra luganese ripercorre l'avventura umana e artistica del suo personaggio più celebre, Corto Maltese, seguendo le tracce nei luoghi che fanno da contesto alla sue avventure. Il personaggio è protagonista di vicende degne della grande letteratura per la complessità psicologica e umana dei caratteri che le animano e per la va-

rietà delle situazioni che in esse si delineano. La straordinaria abilità di disegnatore ha permesso a Pratt di ideare una figura indimenticabile per qualunque lettore si sia imbattuto in lui.

Al centro dell'esposizione di Lugano c'è proprio il talento di disegnatore di Pratt. In mostra sono presentati centocinquanta fra acquerelli, studi e tavole originali dell'artista raccolti in diverse sezioni. Alcune ruotano attorno a singole avventure di Corto Maltese come per esempio "La giovinezza" e "Una ballata del mare salato". Altre raccolgono le vicende in base a un cri-

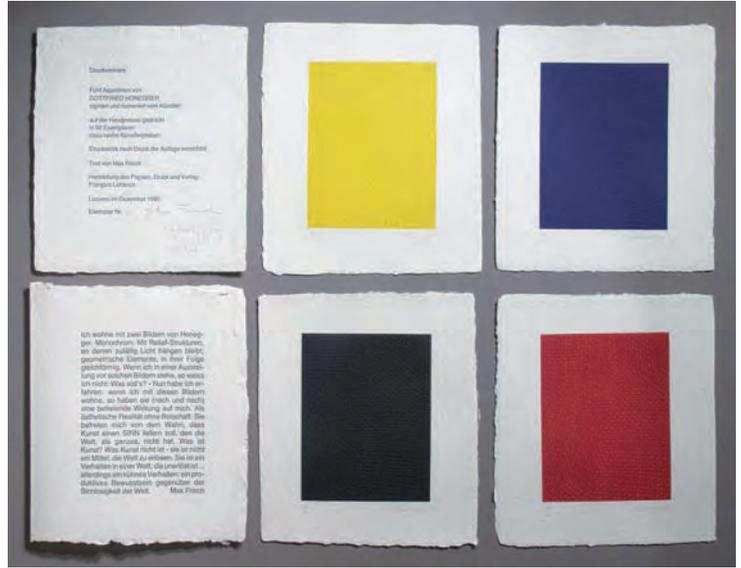
terio geografico - Venezia, Caraibi, Samarcanda - o per contiguità tematica, come nel caso delle sezioni dedicate alle avventure celtiche o elvetiche.

L'esposizione presso il Museo d'Arte di Lugano rimane allestita fino al 2 ottobre.



# CERENTINO (BOSCO GURIN) INCISIONI DI GOTTFRIED HONEGGER E TESTI DI MAX FRISCH DA LAFRANCA

Nel doppio anniversario di Max Frisch (Zurigo 1911-1991) tra le tante manifestazioni di omaggio allo scrittore e architetto si inserisce l'esposizione organizzata da François Lafranca nel suo atelier di Collinasca, poco prima di Cerentino (Bosco Gurin). La mostra è centrata sull'opera di Gottfried Honegger, importante rappresentante internazionale di arte concreta-costruttivista e in particolare sulla collaborazione tra Honegger e François Lafranca che si è concretizzata in una serie di incisioni. Tra queste la cartella intitolata "Monochrom 1980" corredata da un testo di Max Frisch sul tema «was ist Kunst» che tanto ha interessato sia Frisch che Honegger e al quale il grande scrittore ha dedicato un importante saggio.



Gottfried Honegger è nato a Zurigo nel 1917 dove ha frequentato la Kunstgewerbeschule; alla fine degli anni '40 incontra Joan Miró e la sua cerchia, a Parigi conosce Le Corbusier, si dedica alla pittura sperimentando nel contempo creazioni con materiali vari quali luci al neon, vetri, calcestruzzo, metalli. Dopo un soggiorno a New York (1958-60) dove ha tenuto la sua prima mostra, Honegger si stabilisce a Parigi nel 1961 continuando a sperimentare in una gamma molto ampia di materiali, tecniche e discipline artistiche: pittura, scultura, installazione, rilievo, collage e opere grafiche. Significativi i suoi dipinti contraddistinti da forme geometriche collocate all'interno di una cornice ortogonale, secondo un percorso stabilito in anticipo e sempre basato su un calcolo numerico. Negli anni Settanta conosce François Lafranca con il quale realizza un'ampia serie di incisioni, tra le quali la raccolta "Monochrome 1980" valorizzata dal testo di Max Frisch che in quegli anni soggiornava per lo più a Berzona, in val Onsernone.

"Monochrom 1980" viene esposta nell'atelier di Collinasca (poco oltre Bosco Gurin, in Vallemaggia) fino al 25 settembre assieme ad altre incisioni di Honegger realizzate con François Lafranca la cui arte fatta a mano e la cui perizia nell'incisione sono conosciute ed apprezzate dagli artisti di vari paesi. Dalla fine degli anni Sessanta la Cartalafranca è stata utilizzata per incidere opere di artisti del calibro di Ben Nicholson, Jean Arp, Hans Richter, Mark Tobey, Arturo Bonfanti, Piero Dorazio, André Evraud e tanti altri tra i quali i ticinesi Gianfredo Camesi e Flavio Paolucci. Ancora oggi Collinasca, una minuscola località sulla strada per Bosco Gurin, è conosciuta nel mondo dell'arte (tuttora vi arrivano artisti da vari Paesi) molto più che in Ticino.



## LA CORNICE

Vincenzo e Fabrizio Colciaghi

via A. Giacometti 1

6900 Lugano

tel e fax 091 923 15 83

lacornicelugano@bluewin.ch

www.lacornice.ch



iGRAPPOLI



**Albergo e Ristorante «I Grappoli»** - 6997 Sessa - Malcantone  
tel 091 608 11 87 - fax 091 608 26 41

*Promemoria SES*  
Spegnere  
completamente gli  
apparecchi  
elettrici ti fa  
risparmiare senza  
perdere nulla!

**SES**

Società Elettrica Sopracenerina

[www.ses.ch](http://www.ses.ch)

## INTERNATIONAL CLASSIC

### OLTRE QUARANTA CONCERTI PER IL 15.ESIMO DI "TICINO MUSICA"

Ticino Musica giunge quest'anno alla sua quindicesima edizione. La manifestazione per due settimane nel mese di luglio abbina da sempre un'Accademia di alto perfezionamento con masterclass rivolte a giovani musicisti di tutto il mondo, a un ricco festival ospitato in diverse località del Cantone. Il direttore artistico, Gabor Meszaros ha allestito un programma ricco di novità, riconferme e attesi ritorni, sia per quanto riguarda i corsi, sia per il cartellone dei concerti.

Una novità è rappresentata dall'inaugurazione del Festival, che per la prima volta non avrà la forma di un concerto, ma coinciderà con la prima rappresentazione allestita nell'ambito dell'Opera studio intitolato a Silvio Varviso. Nuovo anche il luogo: un suggestivo spazio all'aperto a Sorengo. Quest'anno l'opera studio sarà organizzato anche con la collaborazione del Teatro San Materno di Ascona, che ospiterà due delle recite previste (il 19



e il 20 luglio) e metterà a disposizione i suoi spazi per il lavoro di preparazione dei cantanti. L'opera realizzata sarà "La scala di seta" di Gioacchino Rossini. Le ultime due recite saranno a Bia-

sca, il 21, e al Palazzo dei Congressi di Lugano il 24 luglio.

Gli appuntamenti in cartellone, oltre quaranta, continueranno con la collaudata formula che prevede concerti tenuti dai professori delle masterclass durante la prima settimana e prevalentemente esibizioni di presentazione dei "giovani maestri" durante la seconda. Oltre ai recital dei grandi solisti che tengono i corsi, si segnala quest'anno il concerto del 23 luglio nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Lugano, che avrà quale protagonista il soprano Luciana Serra, accompagnata da un quintetto d'archi nello "Stabat Mater" di Boccherini, eseguito nella sua prima e meno conosciuta versione del 1781. È inoltre una tradizione consolidata e apprezzata invitare uno o due giovani ensemble "in residence", che per questa quindicesima edizione saranno il trio d'archi Endering, formato da ex allievi dell'Accademia, e un giovane quintetto d'ottoni proveniente dalla Svezia, il "SoLi Brass Quintet".

Prosegue inoltre la collaborazione con i concorsi internazionali: saranno

#### LE MASTERCLASS

Ritorni, riconferme e novità anche tra i docenti dei corsi, che avranno inizio lunedì 18 e si protrarranno per due settimane nelle aule messe a disposizione dal Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano. Giovanna Canetti e Luciana Serra torneranno con le loro masterclass di canto, Ada Gradow seguirà i pianisti e Valery Gradow i violinisti. Riconfermati anche Ingo Goritzki e Yeon-Hee Kwak (oboe), Johannes Peitz (clarinetto) e Gabor Meszaros (fagotto) per gli strumenti a fiato, così come, per gli ottoni, Bo Nilsson (tromba), Armin Bachmann e Lorenzo Ghirlanda (trombone e trombone barocco) e Rex Martin (tuba e pedagogia degli ottoni), mentre saranno per la prima volta a Ticino Musica il violoncellista Enrico Dindo, il flautista János Bálint e Christian-Friedrich Dallmann (corno). Dopo un anno d'assenza, Hariolf Schlichtig tornerà a tenere i corsi di viola, mentre Ulrich Koella (pianoforte per accompagnatori e musica da camera con pianoforte) fa il suo ritorno dopo un'assenza di più lunga durata.

Vista l'esperienza positiva della scorsa edizione, verranno proposte anche quest'anno le openclass, giornate durante le quali il pubblico avrà la possibilità di vivere in prima persona l'esperienza di una masterclass di alto livello e scoprire come si svolgono le lezioni che preparano i giovani maestri. Previste in quattro diversi luoghi della Svizzera italiana, Rovio, Ascona, Porza e Sonvico, si concluderanno con un concerto tenuto dagli studenti.

## TICINO MUSICA

ospiti del Festival il giovanissimo violinista ceco Jan Mracek, che ha conseguito il secondo premio al Concorso internazionale Primavera di Praga 2010, e la flautista austriaca Daniela Koch, premiata al Concorso dell'ARD di Monaco di Baviera. Non mancheranno, inoltre, i classici appuntamenti sempre molto apprezzati dal pubblico: il pomeriggio musicale alla chiesa di Curzutt a Montecarasso (domenica 24), il gala lirico in Piazzetta San Carlo a Lugano (mercoledì 27), i concerti al Centro Culturale Elisarion di Minusio, nella Chiesa del Collegio Papio di Ascona, a Maggia e, a Montecarasso, nella Chiesa SS. Trinità e nel Cortile interno del Monastero.

Il Festival si concluderà quindi la sera del 29 luglio con un altro gala, che questa volta avrà per protagonisti gli ottoni.



## LOCARNO - IN GIARDINO IL TEATRO IN FESTA AL TEATRO PARAVENTO

Il bel giardino del Teatro Paravento di Locarno (in Via Capuccini 8) ospiterà dal 21 al 28 luglio l'ottava edizione del festival "Il Teatro in Festa". Si tratta di una manifestazione che tra i suoi scopi ha anche quello dell'avvicinamento della popolazione al teatro e più in generale alla cultura.

Il programma degli appuntamenti proposti tiene conto come sempre di molteplici aspetti. Innanzitutto il festival si svolge all'aperto durante l'estate e ciò provoca presso il pubblico un lecito desiderio di trascorrere delle serate piacevoli abbinando la leggerezza a riflessioni importanti. In secondo luogo la manifestazione include spettacoli anche per i visitatori esteri non italo-foni. Questo per creare un legame culturale concreto tra la nostra regione e chi proviene da altre nazioni.

Il Festival include serate di diverso

genere: teatro "tout court" e forme che spaziano tra il teatro di narrazione e varietà o clown con gruppi della Svizzera italiana, della Svizzera tedesca ed esteri.



## SI STA COMPLETANDO IL CARTELLONE DELLA 64ESIMA EDIZIONE DEL FILM FESTIVAL

I primi due titoli scelti dalla direzione artistica del Festival del Film di Locarno per il Concorso internazionale della 64.esima edizione (dal 3 al 13 agosto) sono "Sette opere di misericordia" di Gianluca e Massimiliano De Serio e "Un amour de jeunesse" della regista francese Mia Hansen-Løve. I registi italiani Gianluca e Massimiliano De Serio presenteranno dunque a Locarno in prima mondiale il loro primo lungometraggio di finzione. I due registi, fratelli gemelli, si sono distinti nel corso degli anni per la produzione di cortometraggi, documentari e video-installazioni presentati in numerosi festival internazionali. I loro cortometraggi "Mio fratello Yang" (2004) e "Zakaria" (2005) sono stati entrambi nominati ai David di Donatello e il secondo è stato candidato agli European Film Awards.

"Un amour de jeunesse" è invece il terzo lungometraggio della regista francese e viene presentato al Film Festival in prima internazionale. Dopo aver esordito come attrice, Mia Hansen-Løve è passata dietro la cinepresa presentando a Locarno nel 2004 il suo primo cortometraggio "Après mûre réflexion". Il suo primo lungometraggio "Tout est pardonné" (2007) è stato selezionato alla Quinzaine des réalisateurs, aggiudicandosi il "Prix Louis-Delluc du premier film" ed è stato nominato ai Césars come miglior opera prima. "Le père de mes enfants" (2009), secondo lungometraggio della regista, ha vinto il premio speciale della giuria della sezione Un Certain Regard.

Il "Concorso internazionale" è una delle sezioni chiave del Festival di Locarno: presenta un panorama del cinema d'autore contemporaneo, in cui le opere prime dei giovani talenti affiancano i lavori dei cineasti affermati. Al classicismo rivendicato dagli uni si oppone l'audacia formale degli altri. I



"Sette opere di misericordia" di Gianluca e Massimiliano De Serio.



"Un amour de jeunesse" della regista francese Mia Hansen-Løve.

cinque membri della giuria sono incaricati di assegnare il prestigioso Pardo d'oro (del valore di 90'000 franchi) a uno dei venti film, fiction o documentari di finzione (di 35 mm o digitali) provenienti dal mondo intero e presentati in prima mondiale o internazionale.

Con la proiezione in Piazza Grande, in prima internazionale, di "Sayazamurai" (Scabbard Samurai) verrà tributato un omaggio al regista giapponese Hitoshi Matsumoto. Si tratta dell'ultima opera del regista, interpretata dall'esordiente Takaaki Nomi e da Jun Kunimura (Kill Bill vol. 1). Per

l'occasione il Festival del film Locarno presenta le altre due opere del regista: "Dai-Nipponjin" (Big Man Japan, 2007) e "Shinboru" (Symbol, 2009). Approdato al cinema dalla televisione, dove spopolava in Giappone con i suoi spettacoli e la sua personalità, Matsumoto in soli tre lungometraggi ha inventato e sperimentato nuove forme di finzioni comiche, estremamente originali, in bilico tra burlesque, surrealismo e generi popolari, capaci di sorprendere e sedurre anche gli spettatori più disinteressati.

Il Pardo d'onore di questo Film Festival verrà assegnato al regista ame-

## IL FILM FESTIVAL DI LOCARNO



*"Sayazamurai" (Scabbard Samurai) del giapponese Hitoshi Matsumoto.*

Il Pardo d'onore del Festival del film Locarno è attribuito da 23 anni a un maestro del cinema e conta tra i suoi vincitori nomi del calibro di Manoel de Oliveira, Bernardo Bertolucci, Ken Loach, Jean-Luc Godard, Abbas Kiarostami, Wim Wenders, Aleksandr Sokurov, Hou Hsiao-hsien, William Friedkin e, nel 2010, Alain Tanner e Jia Zhang-ke.

ricano Abel Ferrara. Questo Pardo è un'onorificenza alla carriera attribuito ogni anno a un regista contemporaneo per l'insieme della sua opera. La cerimonia di consegna avrà luogo venerdì 5 agosto alle 21.30 in Piazza Grande e per l'occasione Abel Ferrara presenterà in esclusiva le prime immagini del suo nuovo film ancora in produzione, "4:44 Last Day on Earth", interpretato da Willem Dafoe e Shany Leigh. Il

giorno seguente, sabato 6 agosto, il pubblico del Festival avrà la possibilità di partecipare a una masterclass tenuta da Abel Ferrara. Il premio alla carriera sarà l'occasione per proiettare a Locarno alcune delle opere più significative del regista newyorkese: "L'angelo della vendetta" (Ms. 45, 1981), "King of New York" (1990), "Il cattivo tenente" (Bad Lieutenant, 1992) e "Mary" (2005).



*Abel Ferrara.*

## LA SVIZZERA IN MINIATURA

OFFRE ANCHE SVAGO E RISTORAZIONE



Swissminiatur è situata a Melide, in un bel parco che si affaccia da una parte sulla riva del Lago Ceresio e dall'altra sulla zona comunale che comprende anche il campo da calcio e i parcheggi. Oltre alla sua vocazione turistica - capace di attirare da ogni dove gente interessata a vedere o a riscoprire in un colpo d'occhio, seppur in miniatura, le bellezze della Svizzera - è anche un luogo di svago e divertimento e non soltanto un'attrazione turistica. Nel parco espositivo si possono ammirare oltre 120 modelli riprodotti in scala di monumenti, edifici e costruzioni più rappresentativi della Confederazione. Grande attrazione è offerta dai modelli dei diversi mezzi di trasporto che percorrono la nostra nazione, tutti in scala 1:25. La rete ferroviaria riprodotta alla Swissminiatur è lunga circa 3,5 km e i 18 treni che la percorrono esercitano un fascino particolare sugli appassionati di ferromodellismo, oltre che sul visi-

tatore attento che qui riscopre certe particolarità non solo della ingegnosa rete ferroviaria elvetica, ma anche dei luoghi da essa percorsa. Per i ragazzi e i giovani questa Svizzera in miniatura rappresenta sicuramente una opportunità per approfondire la conoscenza della nazione. Annualmente l'offerta

viene puntualmente ampliata con l'inserimento di oggetti e situazioni caratteristiche del nostro territorio. Percorrendo i vialetti ci si può fare un'idea precisa dalla geografia della Confederazione, della sua orografia con la rappresentazione delle vette più conosciute e delle catene montuose, fino ai la-



Ristorante  
**Rodolfo**  
via Cantonale  
6574 Vira  
Gambarogno  
tel 091 795 15 82

# RODOLOFO

[www.ristoranterodolfo.ch](http://www.ristoranterodolfo.ch)



**MAURI**  
GLOBAL BEAUTY

**HIS STYLE**  
Coiffeur uomo  
091 923 45 70

**HER STYLE**  
Coiffeur donna  
091 921 15 46

**BEAUTY**  
Estetica  
uomo - donna  
091 921 11 53

## studio di pilates

### roll up



*Lezioni in gruppo  
e individuali.*



Per informazioni e appuntamenti:

**Via Maraini 18 · 6900 Lugano · Tel. 079 284 91 38**

[www.pilatesstudiolugano.com](http://www.pilatesstudiolugano.com)

## ESCURSIONI

### LA SWISSMINIATUR A MELIDE-LUGANO



ghi e alle pianure, dove sono armonicamente collocati i manufatti più importanti. I nuovi arrivi di quest'anno sono il Glacier Express in miniatura messo in opera grazie alla collaborazione con il Matterhorn Gotthard Bahn, ed il modello di Elm (Canton Glarona) composto da chiesa, casa Valser e casa abitata dal generale Suvorov. Ricca è anche la proposta per gli amanti della natura e del giardinaggio, visto che questo "territorio nazionale" è armonicamente infarcito di una notevole varietà di piante e fiori.

La Swissminiatur dispone anche di un ristorante self-service che si presta sia per un pranzo o semplicemente

per sorseggiare qualcosa durante la visita. E previa prenotazione lo spazio riservato alla ristorazione (200 posti all'interno e altrettanti all'esterno) - e che comprende sia il self service sia un caratteristico grotto ticinese - si presta anche per incontri, aperitivi, rinfreschi, pranzi e cene di gruppo. L'offerta culinaria è ampia ed oltre ai piatti ticinesi ed italiani propone la singolare particolarità delle specialità cinesi e indiane, preparate sul posto da cuochi di quei paesi. Tra le novità di quest'anno ci sono un nuovo responsabile del ristorante ed un'accogliente veranda ricavata recentemente per rendere l'ambiente più piacevole.

Durante i mesi di luglio e agosto, nei giorni da martedì a sabato, la struttura della Swissminiatur rimane aperta anche la sera. La studiata illuminazione del parco permette ai visitatori di godere di un ulteriore fascino nel passeggiare tra i modellini e poi di cenare in una rilassante atmosfera negli spazi ristorativi che prevedono il servizio al tavolo. Tra le manifestazioni serali estive sono da segnalare il concerto Boogie Woogie con Silvan Zingg il 7 luglio, il concerto della filarmonica B.E.S.I. (Banda estiva della Svizzera italiana) il 29 luglio e la serata russa il 6 agosto. Il programma prevede anche tutti i venerdì le tradizionali serate ticinesi, con piatti locali ed intrattenimento musicale del Duo Vicallo. Durante il mese di settembre si svolgerà la tradizionale Festa dei Bambini (domenica 18 settembre) ed il 22 si esibirà il coro dei Cadetti Suworov. Il 1 ottobre verrà organizzata un'autentica cena cinese. Altre iniziative in corso di organizzazione verranno comunicate sul sito [www.swissminiatur.ch](http://www.swissminiatur.ch).

Occhio al futuro

Fra il passato, il presente e il futuro, a **beneficio** della nostra clientela e di noi stessi.

**OTTICA  
COCCHI  
BRUGHERA SA**

Contrada di Sassello 4  
6900 Lugano  
Tel. 091 922 72 44  
[info@cocchibrughera.ch](mailto:info@cocchibrughera.ch)

**DYNOPTIC  
PARTNER**

OCCHIALI ■ ■ ■ ESAMI DELLA VISTA ■ ■ ■ STUDIO PER LENTI A CONTATTO

# Mendrisiotto e Basso Ceresio.

**MendrisiottoTurismo.ch**

Varietà e qualità degli eventi.



Eventi luglio – agosto.

**Salita con moto d'epoca**

Mendrisio – Bellavista  
9 – 10.07.2011

**Sagra del pesciolino**

Brusino Arsizio  
23 – 24.07.2011 (ris. 30 – 31.07.)

**Sagra da l'asan**

Coldrerio  
18 – 20.08.2011

**La Via Lattea**

Mendrisiotto  
20.08. / 10.09. / nov. 2011

**Festival di narrazione  
"Racconti di qui e d'altrove"**

Arzo, 25 – 28.08.2011

**Sagra del Bue**

Rancate, 26 – 28.08.2011

**Open air "Terra di frontiere"**

Coldrerio, 27.08.2011



10 anni  
2001 – 2011



B & B  
*Vallombrosa*<sup>®</sup>

TENUTA TAMBORINI - CASTELROTTO  
fondata nel 1908



il vino per passione, dal 1944



**TAMBORINI CARLO eredi SA**  
Viticoltori e Negozianti in vino  
CH-6814 Lamone Tel. 091 935 75 45 Fax 091 935 75 49  
[www.tamborini-vini.ch](http://www.tamborini-vini.ch) [info@tamborini-vini.ch](mailto:info@tamborini-vini.ch)  
[www.vallombrosa.ch](http://www.vallombrosa.ch)

**La struttura dispone di 9 artistiche e pregiate suites immerse nella natura  
B&B Vallombrosa è luogo ideale per seminari aziendali**

## LE PERLE NATURALI

Le perle sono considerate tra le gemme più pregiate. L'uomo le usa come ornamento da seimila anni. Le perle sono tanto apprezzate anche per il fatto che non richiedono alcuna lavorazione particolare per essere usate; già allo stato naturale presentano il migliore splendore e la migliore lucentezza possibili. Il significato del nome perla non è noto; forse deriva dal nome di un tipo di mollusco (lat. perna), oppure è derivato da sphaerula che significa piccola sfera. Le perle sono prodotte da molluschi e più raramente da gasteropodi. Sono costituite di madreperla, che è composta principalmente di carbonato di calcio (sotto forma d'aragonite), e di sostanza organica (conchiolina), che costituisce il legante tra i microcristallini che si sviluppano in modo concentrico partendo da una piccola zona centrale.

Benché le perle presentino durezza da 3 a 4, si possono considerare straordinariamente tenaci ed è molto difficile frantumarle. Le loro dimensioni vanno da quelle di una capocchia di spillo a quelle di un uovo di piccione. Il tipico effetto ottico, detto oriente, dipende dalla disposizione a strati sovrapposti delle laminette d'aragonite e di conchiolina della zona superficiale della perla stessa. Questa particolare struttura causa fenomeni di rifrazione della luce e quindi genera i particolari colori spettrali tipici delle perle. I colori delle perle variano secondo il tipo di mollusco e il tipo d'acqua in cui esso vive, e dipendono dalla colorazione degli strati superficiali di conchiolina.



Nel caso di distribuzione irregolare della conchiolina, il colore della perla appare a chiazze. Poiché la conchiolina è una sostanza organica, può avvenire che la perla si "asciughi" e quindi si alteri: di conseguenza, le perle diventano prima opache, poi si fratturano e infine si "spelano".

Le perle sono prodotte da lamellibranchi d'acqua salata simili alle ostriche, da alcuni lamellibranchi d'acqua dolce e, raramente, anche da gasteropodi. Esse sono il prodotto dovuto alla reazione dell'animale nei confronti di corpi estranei, che vengono a trovarsi tra il guscio e il mantello, oppure direttamente nel mantello stesso. La pellicola esterna di questo mantello,

l'epitelio, produce generalmente il guscio dell'animale mediante secrezione di madreperla; nello stesso tempo i corpi estranei che si trovano eventualmente in questa zona sono isolati: questa va intesa come una specie di difesa immunologica da parte del mollusco, è proprio grazie a questo processo d'incapsulamento che si forma una perla.

Non è possibile garantire la durata della vita di una perla, anche se le statistiche parlano di 100 - 150 anni. Esistono in ogni modo perle vecchie di alcune centinaia d'anni che conservano ancora un ottimo aspetto. È indubbio che un'attenzione particolare può contribuire alla loro conservazio-



## LE PERLE NATURALI



ne: sono pericolose le condizioni estreme d'umidità o aridità. Le perle sono molto sensibili anche agli acidi, al sudore, ai cosmetici e alle lacche per i capelli.

I molluschi periferi d'acqua salata vivono in branchi disposti con andamento pressappoco parallelo alla costa a circa 15 m di profondità, hanno un diametro di 8 cm, e vivono circa 13 anni. Perle d'ottima qualità (rosa e bianco crema) provengono dal Golfo Persico. Qui si pescavano perle già nell'antichità. Per questo motivo tutte le perle naturali d'acqua salata di cui non si conosce l'esatta provenienza vengono definite perle orientali. Antiche località di pesca di perle generalmente piccole e di colore rosso-rosa e giallo chiaro, dette perle seme, si trovano nel Golfo di Manaar (tra l'India e lo Sri Lanka). Allo stesso modo non hanno importanza commerciale le perle di fiume o d'acqua dolce, in quanto raramente sono di buona qualità. Queste perle si trovano in molte località della zona temperata, conformemente al clima. Nei paesi scandinavi le perle d'acqua dolce sono protette.

Nel Medioevo, in Germania, la pesca delle perle aveva una certa importanza. A causa del progressivo inquinamento delle acque, i molluschi periferi sono comunque scomparsi da

molte località. Tra i gasteropodi periferi troviamo lo "Strombus gigas" le cui perle, con aspetto porcellanaceo e lucentezza setosa, sono chiamate perle rosa (dette anche "Conch Pearls") per il loro tipico colore. Il gasteropode "Melo melo" che produce le perle "Melo" anch'esse di aspetto porcellanaceo con tonalità rosso-rosa-aranciato. Data la loro estrema rarità hanno scarsa importanza commerciale.

### LE PERLE COLTIVATE

La gran richiesta di perle sul mercato è uno dei motivi che hanno dato impulso alla produzione su grande scala delle perle coltivate. Queste, dette anche perle di coltura, non sono imitazioni, bensì prodotti animali stimolati dall'intervento umano. Oggi le perle coltivate costituiscono più del 90% della produzione totale di perle. Il principio della coltivazione è semplice: introducendo un corpo estraneo, si stimola la reazione del mollusco, che produce la perla. Per stimolare i molluschi a produrre le perle, sono tornite sferette di madreperla ricavate dal guscio di un mollusco periferico (*Pinctada martensii*) e, mediante una complicata operazione, immerse direttamente nel tessuto connettivo

del mantello di un altro mollusco periferico. Il frammento d'epitelio così introdotto rimane organicamente attivo e costituisce il sacco periferico nel quale in seguito si forma la perla. L'elemento più importante nella produzione delle perle è in ogni caso l'epitelio e non il corpo estraneo. Di quest'ultimo si potrebbe in teoria fare a meno. In questo caso, però, il procedimento non sarebbe più valido dal punto di vista commerciale, perché la formazione di una perla di particolari dimensioni richiederebbe troppo tempo. Invece, con l'introduzione di un nucleo artificiale il "tempo di lavoro" del mollusco viene abbreviato. È sufficiente che il nucleo sia ricoperto da uno strato sottile, perché la perla acquista la sua tipica lucentezza.

L'introduzione del nucleo nel mollusco richiede mani molto abili, e per questo motivo il lavoro è svolto quasi esclusivamente da donne, che in un giorno intervengono su 300-1000 molluschi. I nuclei usati normalmente, con diametro di 6-7 mm, richiedono molluschi di tre anni; per nuclei più piccoli si possono usare anche molluschi più giovani. Per nuclei di oltre 9 mm di diametro si ha una mortalità di oltre l'80%. I molluschi così preparati sono tenuti all'interno di tranquille baie situate lungo le coste marine e appesi in cesti immersi a profondità che vanno dai 2 ai 6 metri, fissati a zattere galleggianti di bambù. Più volte l'anno i molluschi e le gabbie in cui sono tenuti devono essere ripuliti dalle alghe e da altre incrostazioni.

Nemico naturale dei molluschi periferi, insieme a pesci, granchi, polipi e vari tipi di parassiti, è un particolare tipo di zooplancton che in grandi quantità invade le coltivazioni come una grande marea rossa, distruggendole completamente a causa del grande consumo di ossigeno di cui necessita. La temperatura dell'acqua ha

## LE PERLE NATURALI

una grande influenza sulla vita degli animali: sotto agli 11° C il mollusco perliero giapponese muore. Per questo motivo, nel caso d'improvvisi abbassamenti di temperatura, e in ogni modo prima dell'inverno, le zattere che si trovano nelle fattorie del Giappone del Nord devono essere trasportate in acque più calde con tutto il loro carico. In Giappone, all'inizio della produzione, la velocità d'accrescimento dello strato di perlagione intorno al nucleo non superava gli 0,09 mm annui; oggi si arriva ai 0,3 mm annui. I molluschi restano in acqua dai 3 ai 4 anni. Dopo questo periodo il nucleo presenta una pellicola di madreperla con spessore variabile da 0,8 a 1,2 mm. Perle coltivate che abbiano un rivestimento molto sottile sono considerate prodotti di qualità scadente. In Giappone i mesi migliori per la raccolta sono quelli invernali (meno piovosi), perché la produzione di madreperla si interrompe dando luogo a perle con lucentezza particolarmente gradevole. Le perle sono tolte dai molluschi, lavate, asciugate e selezionate in conformità a colore, dimensioni e qualità. Della produzione totale solo circa il 10% è adatto alla gioielleria di buon livello; lo scarto varia dal 15 al 20%.

Dagli anni Cinquanta esiste un allevamento di perle d'acqua dolce nel lago Biwa (in giapponese Biwa-Ko). In molluschi d'acqua dolce, "Hyriopsis schlegeli", sono trapiantati grossi frammenti d'epitelio di 4 x 4 mm, generalmente senza nucleo solido. Poiché questi molluschi sono particolarmente grandi (20 x 11 cm), ogni valva può sopportare fino a 10 innesti di epitelio per volta, oltre a uno con nucleo solido di madreperla. In ogni punto dell'intervento si forma un sacco perliero e quindi una perla. Dopo 1 o 2 anni le perle raggiungono diametri di 6-8 mm, ma raramente presen-



tano una forma sferica. In seguito sono tolte dal mollusco, ricoperte nuovamente d'epitelio e innestate in un altro mollusco dello stesso tipo, in modo da raggiungere una forma migliore. Le perle d'allevamento Biwa raggiungono diametri di 12 mm, ma raramente presentano una perfetta forma sferica. I colori naturali di queste perle sono bianco-rosa, arancione, giallo-oro, marrone, blu, e spesso vengono schiariti artificialmente.

Oggi si coltivano grandi quantità di perle d'acqua dolce anche in Cina divenuto il maggior produttore mondiale. Le perle coltivate nei mari caldi: le famose "Perle dei Mari del Sud" meritano un capitolo a sé. Dalla metà degli anni Cinquanta sono prodotte perle d'ottima qualità lungo le coste nord occidentali dell'Australia, nelle tinte bianche. Mentre per le tinte che vanno dal grigio al nero (oltre 100 tonalità), la Polinesia francese (Tahiti) ne è

divenuta il centro mondialmente riconosciuto. Sono pure sorte molte fattorie in diversi Stati del Sud-Est asiatico, tra le quali l'Indonesia, con perle di colorazione giallo-oro.

Le perle naturali e quelle coltivate hanno uguale aspetto; per questo la loro distinzione è molto difficile. Una sicura distinzione tra perle naturali e coltivate è resa possibile dal controllo della loro struttura interna. Le perle naturali hanno struttura concentrica, le perle coltivate presentano una struttura diversa secondo il tipo di nucleo. Il tecnico usa speciali strumenti che gli permettono di controllare la struttura interna tramite esplorazione del foro. Vantaggiosi sono i metodi d'indagine basati sull'utilizzazione dei raggi X, che permettono di analizzare perle forate e che, nel caso di perle coltivate, rivelano chiaramente lo spessore dello strato di perlagione.

# AMAVITA

**FARMACIA SAN LORENZO**  
*farm. dipl. Rezio Hubmann*

Piazza Cioccaro 2 - 6900 Lugano  
tel 091 922 05 86 - fax 091 923 62 46

## Osteria Grotto Da PIERINO

*... e la nostra tradizione continua da ben oltre 40 anni.*



prop.: Fam. Mauro Cassina

Cucina nostrana

La vera polenta e minestrone al camino

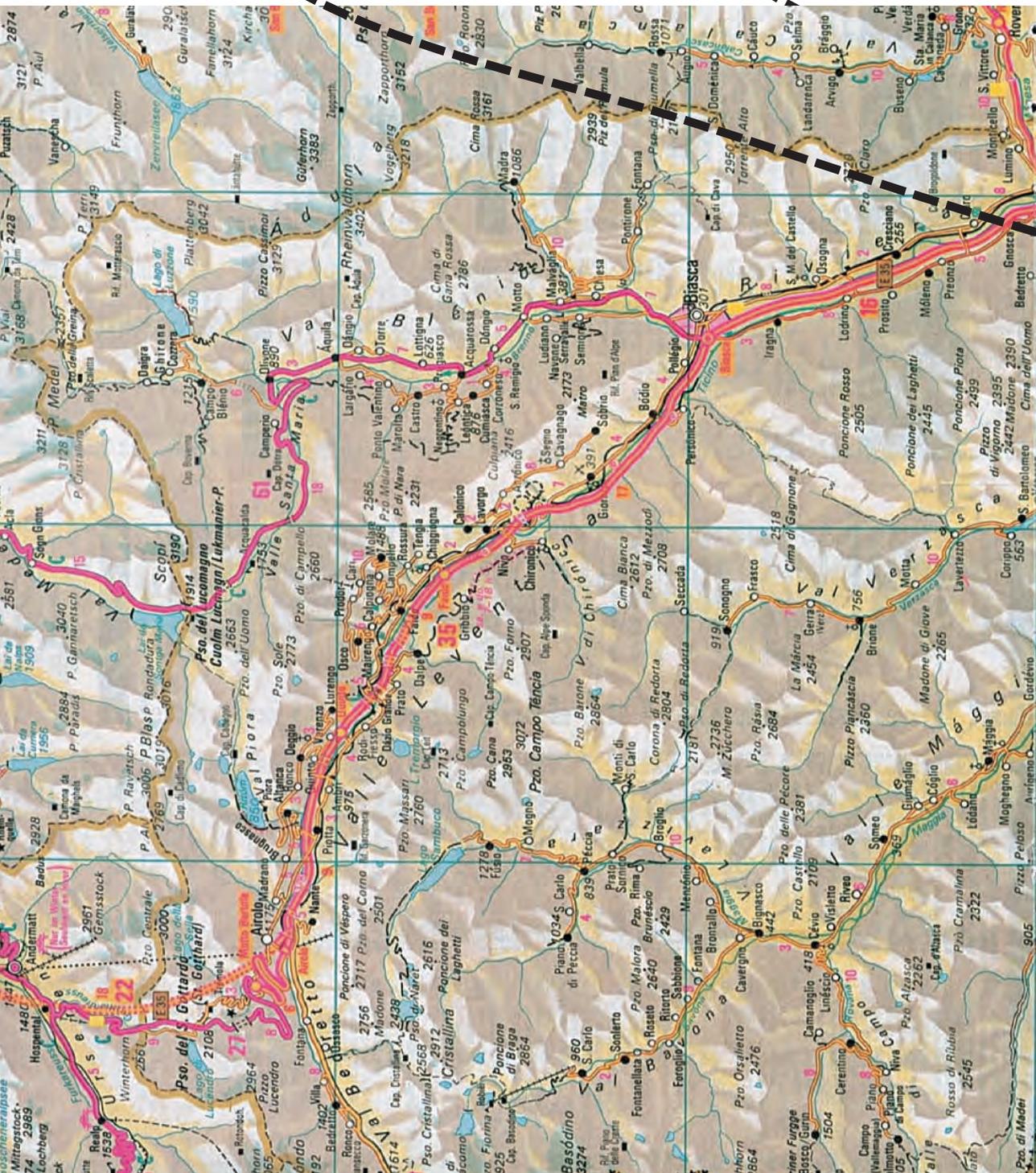
Salumi propri - Formaggi

Ambiente familiare - Ampio giardino

CUREGGIA

tel 09 94 87 96 - fax 09 94 88 86

www.grottopierino.ch



**Occhio al futuro**

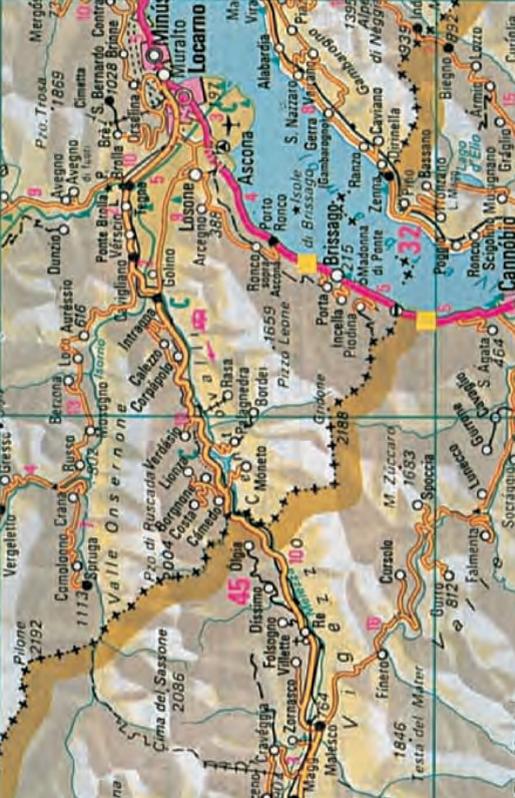
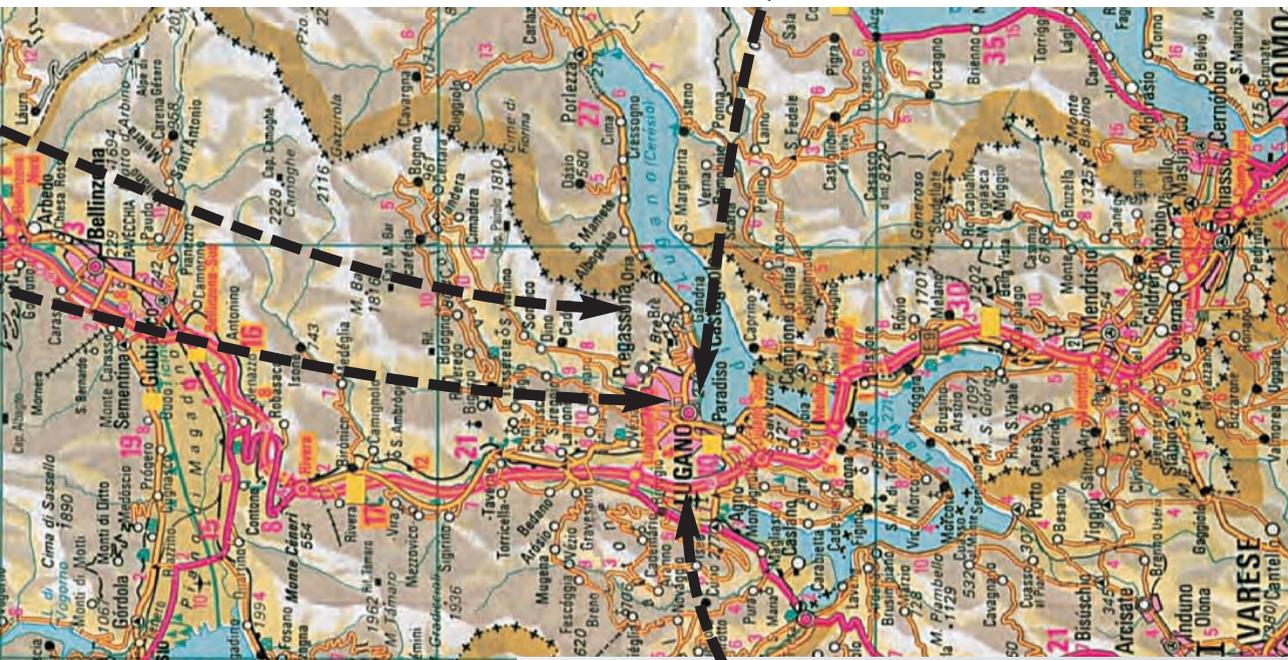
Fra il passato, il presente e il futuro, a beneficio della nostra clientela e di noi stessi.

**OTTICA  
COCCHI  
BRUGHERA SA**

Contrada di Sassello 4  
6900 Lugano  
Tel. 091 922 72 44  
info@cocchibrughera.ch

OCCIALI ■ ■ ■ ■ ■ ESAMI DELLA VISTA ■ ■ ■ ■ ■ STUDIO PER LENTI A CONTATTO

**DYNOPIC  
PARTNER**



**Mattoria  
Moncucchetto**

Lisetta e Niccolò Lucchini - Via Crivelli 29 - 6900 Lugano-Besso  
tel 091 967 70 60 - fax 091 966 13 27 - info@moncucchetto.ch

# RISTORANTI TICINESI

## GASTRONOMIA

# I TOP

## DI TICINO MAGAZINE

<i>ristorante</i>	<i>tel (091)</i>	<i>giorni di chiusura</i>	<i>ambiente</i>	
<b>Ecco</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato	☉☉ Michelin
<b>Santabbondio</b> , Via ai Grotti di Gentilino, Sorengo	993 23 88	domenica sera e lunedì	raffinato	☉ Michelin
<b>Conca Bella</b> , San Simone, Vacallo	697 50 40	domenica e lunedì	elegante	☉ Michelin
<b>Artè</b> , Piazza Bossi, Lugano Cassarate	973 48 00		elegante	☉ Michelin
<b>Locanda Orico</b> , Via Orico 13, Bellinzona	825 15 18	domenica e lunedì	rustico elegante	☉ Michelin
<b>Seven</b> , Piazza/via Moscia 1, Ascona	780 77 77	domenica sera	raffinato	☉ Michelin
<b>Villa Principe Leopoldo</b> , Via Montalbano, Lugano	985 88 55		raffinato	
<b>Al Portone</b> , Viale Cassarate, Lugano	923 55 11	domenica e lunedì	raffinato	
<b>Osteria dell'Enoteca</b> , Contrada Maggiore, Losone	791 78 17	lunedì e martedì	elegante	
<b>Locanda Barbarossa</b> , Hotel Castello del Sole, Ascona	791 02 02		elegante	
<b>La Brezza</b> , Hotel Eden Roc, Ascona	791 01 71		elegante	
<b>Vecchia Osteria Seselegio</b> , Via Campora 11, Seselegio	682 72 72		rustico elegante	
<b>Marina</b> , Via Albarelle 16, Ascona	785 71 71		semplice elegante	
<b>La Brasera</b> , Via Cantonale, San Vittore - Grigioni	827 47 77	lunedì	rustico raffinato	
<b>Aphrodite</b> , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato	
<b>Locanda Locarnese</b> , Via Bossi 1-Piazza Grande, Locarno	756 87 56		moderno elegante	
<b>Relais Villa Castagnola</b> , Viale Castagnola 31, Lugano	973 25 55		classico elegante	
<b>Montalbano</b> , San Pietro, Stabio	647 12 06	sabato mezzog. domenica sera e lunedì	classico elegante	
<b>Da Candida</b> , Via Marco 4, Campione d'Italia	649 75 41	lunedì e martedì	classico elegante	
<b>Lachiesa</b> , Via del Tiglio 1, Locarno-Monti	752 03 03	lunedì	classico	
<b>Delta</b> , Park Hotel Delta, Ascona	785 77 85		raffinato	
<b>Osteria Concordia</b> , Muzzano	966 44 34	lunedì	semplice	
<b>Grotto Grillo</b> , Via Ronchetto 6, Lugano	970 18 18	domenica	rustico elegante	
<b>Osteria Penel</b> , Via Mancucco 35, Lugano-Besso	967 10 70	domenica	rustico elegante	
<b>Cittadella</b> , Via Cittadella, Locarno	751 58 85		classico elegante	
<b>Da Enzo</b> , Ponte Brolla	796 14 75	mercoledì e giovedì a mezzogiorno	elegante	
<b>Osteria al Giardinetto</b> , Muro degli Ottevi, Brissago	793 31 21	mercoledì	rustico elegante	
<b>Vicania</b> , Alpe Vicania, Vico Morcote-Carona	980 24 14	lunedì e martedì	rustico	
<b>Osteria Mistral</b> , Via Orico 2, Bellinzona	825 60 12	domenica	classico	
<b>Ai Giardini di Sassa</b> , Via Tesserete 10, Lugano	911 41 11		elegante	
<b>Seafood Dellago</b> , Lungolago Motta 9, Melide	649 70 41		moderno, art deco	
<b>Rodolfo</b> , Waldis Ratti, Vira Gambarogno	795 15 82	domenica e lunedì	rustico elegante	
<b>Al Ponte dei Cavalli</b> , Cavigliano	796 27 05		semplice	
<b>Golf Gerre</b> , via alle Gerre 5, Losone	785 11 90		classico elegante	
<b>Osteria Chiara</b> , vicolo dei Chiara, Muralto	743 32 96	domenica	rustico semplice	
<b>Della Carrà</b> , Carrà dei Nasi, Ascona	791 44 52	domenica	rustico elegante	
<b>Groven</b> , Pascol de la Capela 1, Lostallo- Grigioni	830 16 42	domenica sera e lunedì	classico	
<b>Osteria del Centenario</b> , Viale Verbano 17, Muralto	743 82 22	domenica	classico	
<b>Motto del Gallo</b> , Via al Motto, Tavernè	945 28 71	domenica	rustico raffinato	
<b>Trattoria del Cenacolo</b> , Via alla Chiesa, Ponte Capriasca	945 14 76	domenica sera e lunedì	semplice	
<b>Osteria Sasso Corbaro</b> , Castello di Sopra, Bellinzona	825 55 32		rustico elegante	
<b>Grotto della Salute</b> , Via dei Sindacatori, Lugano	966 04 76	sabato e domenica	semplice	
<b>Stazione</b> , Strada Cantonale, Lavorgo	865 14 08	domenica sera e lunedì	classico	
<b>Da Valentino</b> Vicolo Torretta 7, Locarno	752 01 10	domenica, lun e sab a mezzogiorno	rustico elegante	
<b>Tentazioni</b> , via Cantonale, Cavigliano	780 70 71		elegante	
<b>Ambrosia al Gargantini</b> , via Albertolli 5, Lugano	921 18 76	sabato mezzogiorno e domenica	moderno elegant	
<b>Antica Osteria al Porto</b> , Via Foce, Lugano	971 42 00	martedì	classico	
<b>Anema e Core</b> , Via Capelli, Viganello	971 24 36	domenica	classico	
<b>Antico Grotto Fossati</b> , Meride	646 56 06	lunedì	rustico	
<b>Forni</b> , Via Stazione, Airolo	869 12 70		classico	
<b>San Martino</b> , Strada Cantonale 47, Porto Ronco	791 91 96		classico	
<b>Stazione</b> , Agnese Broggin, Intragna	796 12 12		rustico elegante	

**ANTICA OSTERIA DEL PORTO A LUGANO:  
LE VARIAZIONI CON IL PESCE LUCIOPERCA**

**SFORNATO DI LUCIOPERCA  
CON TROTA SALMONATA  
E GAMBERI REALI DI FIUME  
SU CREMA DI SOIA EDAMAME  
E SPINACI NOVELLI**

**Ingredienti per 4 persone**

4 filetti di lucioperca di circa 80 g (se il filetto è grande tagliarli in scaloppine e batterle leggermente), 150 g di filetti di trota salmonata, 4 gamberi di fiume interi, 50 g di polpa di gamberi di fiume tritati, sale e pepe; 1 dl di panna fresca, 2 cl di vermouth Noully Prat, 1 cucchiaino di olio d'oliva extravergine.

*per la crema di soia edamame:*

200 g di fagioli di soia edamame congelati, 150 g di spinaci freschi novelli, 2 dl di panna fresca, 1 scalogno, 3 cucchiaini di fumetto di pesce, sale e pepe.

**Preparazione**

Tagliare a strisce i filetti di trota salmonata e tenerli per 1/2 ora nel freezer; frullare i filetti, salare e pepare, aggiungere la panna e il Noully Prat.

Con un pennello passare sugli stampi di porcellana un po' di olio d'oliva; foderarli con i filetti di lucioperca; con un sacchetto "a poche" mettere al centro la mousse di trota salmonata e ogni tanto aggiungere dei pezzettini di polpa di gamberi.

Sbattere un po' le formine per togliere eventuali bolle d'aria.

Disporre le formine in una casseruola bassa con acqua bollente, ricoprire con della pellicola trasparente la parte alta della casseruola a mo' di coperchio e lasciar cuocere lo sfornato a bagnomaria con il suo vapore; calcolare una cottura lenta di circa 20 minuti.

Preparare la crema prima di cuocere il



pesce: cuocere per 15 minuti i fagioli di soia con acqua salata, scolarli e poi mixarli con la panna fino ad ottenere una crema omogenea.

A parte soffriggere gli scalogni con un fiocchetto di burro. Passare gli spinaci freschi tagliati a striscioline e stufarli per 3 minuti. Bagnare con il fumetto, aggiungere la crema e cuocerla leggermente. Metterla al centro di un piatto e quindi disporvi sopra lo sfornato di pesce.

**FETTUCCINE**

**CON TRANCETTI DI LUCIOPERCA  
E FUNGHI GALLINACCI**

**Ingredienti per 4 persone**

320 g di fettuccine all'uovo, 300 g di lucioperca a trancetti, 250 g di gallinacci, 20 g di capperi sotto sale, mezza cipolla, 1 dl di fondo di pesce, 1 dl di panna fresca, il succo di 1/2 limone, sale e pepe, 20 g di prezzemolo fine.

**Preparazione**

Pulire bene i funghi gallinacci e dopo averli scottati in acqua bollente asciugarli.

A parte rosolare la cipolla tritata e i capperi (dissalati). Aggiungere i funghi e in seguito bagnare con il succo di limone, poi disporre i trancetti di lu-



*Mastroberardino*  
1878

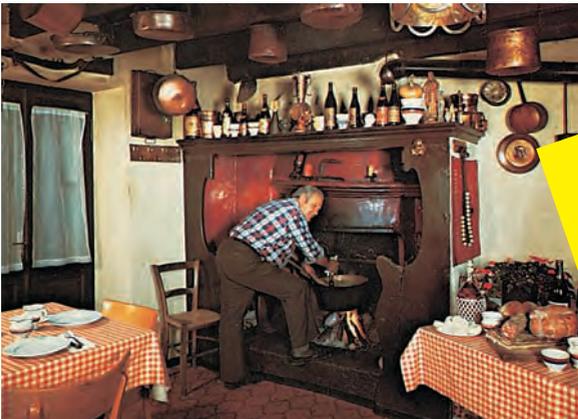
Importatore e distributore  
per il Ticino  
dei pregiati vini campani

OLGIATI  VINI SA

**OLGIATI VINI SA**

CH - 6915 NORANCO - LUGANO  
tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87  
e-mail: olgiativini@ticino.com

## Osteria Grotto Da PIERINO - Cureggia



*... e la nostra tradizione  
continua da ben oltre 40 anni:  
siamo attivi dal 1967!*

**Cucina nostrana**

*La vera polenta e minestrone al camino*

*Salumi propri - Formaggini*

*Ambiente familiare - Ampio giardino*

**CUREGGIA- Lugano**

tel 091 941 87 96 - fax 091 941 88 86  
www.grottopierino.ch - info@grottopierino.ch

Propr.: **Fam. Mauro Cassina**

**LE RICETTE DELL'ANTICA OSTERIA DEL PORTO A LUGANO**



*Fettuccine con lucio-perca e funghi gallinacci.*

cioperca precedentemente salati e pepati e passare al forno caldo per circa 5 minuti.

Aggiungere il brodetto e la panna e poi togliere il pesce e tenerlo al caldo.

Cuocere la pasta, scolarla e condirla con la salsa di cottura del lucio-perca. Servire il tutto su di un piatto caldo, disponendo al centro i trancetti spolverati poi con il prezzemolo fine.



*Scaloppa di lucio-perca con mantello di patate e zucca.*

**SCALOPPE DI LUCIOPERCA  
IN MANTELLO DI PATATE  
E ZUCCA CON IL SUO PESTO**

**Ingredienti per 4 persone**

100 g di patate grosse, 100 g di zucca mondata, 700 g di filetto di lucio-perca, 1 uovo, sale e pepe, 2 cucchiaini di farina bianca, 1 cucchiaino di olio di semi, 1 cucchiaino di burro;  
per il pesto: 15 g di basilico rosso, 50 g di semi di zucca tostati, 1 spicchio d'aglio, 20 g di prezzemolo riccio, 2 cucchiaini di olio di semi di zucca, 20 g di parmigiano grattugiato.

**Preparazione**

Un ora prima preparare il pesto come segue: frullare o pestare in un mortaio il basilico, i semi di zucca, l'aglio, il prezzemolo; aggiungere l'olio di semi di zucca e il parmigiano; aggiustare di gusto con sale e pepe.

Grattugiare grossolanamente la zucca e le patate e disporle in una ciotola. Tagliare i filetti di lucio-perca in scaloppe da circa 60 grammi. Condire con sale e pepe e infarinare.

Passare le scaloppe nell'uovo sbattuto e infine nel grattugiato di zucca e patate; premere bene e disporle in una padella in teflon preriscaldata; dorare con calma con l'olio e il burro girando con una spatola.

Disporre su un piatto caldo le scaloppe e il pesto, guarnire con dei filetti di pomodori e striscioline di zucca fritta.

Con l'arrivo dei mesi tiepidi e caldi, lo chef Giorgio Bettera del ristorante La Rupe di San Zeno a Lamone ha allargato i suggerimenti sulla sua carta con l'offerta delle pietanze alla griglia. Due le suggestioni speciali: "Grigliata di pesce e crostacei" e "Grigliata di carni miste". Si tratta di due ricche e particolari proposte che vengono offerte solo all'orario di cena nei giorni di venerdì e sabato. Il prezzo è contenuto in 32 franchi sia per la versione di pesce (tonno, branzino, pescatrice, gamberoni) sia per quella di carne (cappello di prete, fesa di vitello, puntine di maiale, luganighetta, petto di pollo). I piatti sono affiancati a patate e verdure alla griglia.

Ovviamente la griglia si presta anche per altre pietanze che vengono proposte regolarmente tutti i giorni d'apertura sia a mezzogiorno sia la sera. Qui sono dieci le possibilità che vanno dal filetto di manzo a quello di puledro, dalle puntine di maiale, alla paillard, dall'entrecôte, al nodino di vitello, alla costata da 500 grammi.

La carta dei risotti, che ne comprende sempre oltre una decina, è stata pure adeguata alla bella stagione



con proposte che meglio si sposano alle giornate calde. A fianco del ricco "Risotto del buongustaio" che è quello tipico ed esclusivo del ristorante La Rupe San Zeno, sono state introdotte anche altre proposte più esotiche quali il "Risotto alle fragole", oppure quello col limone e mascarpone, poi il "Risotto alle noci", o quello al Prosecco, oltre ovviamente a tutti quelli di tradizione mediterranea (con pomodorini, basilico e mozzarella), oppure quelli al nero di seppia con gamberoni o ai gamberetti e porri.

Una carta menu specifica per l'estate dal titolo "Freschezze a tavola" raggruppa i piatti freddi che vanno dalla completa "Insalatona della Rupe" (insalate miste, tonno, olive, pomodorini) alle tipiche "Nizzarda", "Caprese" e "Wurstsalat di Balleron" e poi ai piatti di prosciutto crudo e melone, di vitello tonnato o di roast-beef con salsa tartare.

Il Ristorante La Rupe di San Zeno è conosciuto anche per i suoi menu di mezzogiorno che prevedono tre portate al prezzo fisso di 18 franchi. Tra le iniziative del ristorante La Rupe di San Zeno c'è quella dell'offerta rivolta anche alle persone intolleranti al glutine. Il ristorante - situato sulla strada Cantonale a Lamone - è aperto tutti i giorni della settimana ad eccezione delle sere di domenica, lunedì e martedì.



**HOTEL**

*LUGANO*

## **IL VILLA CASTAGNOLA AU LAC È L'UNICO ALBERGO 5 STELLE SUPERIOR**

Villa Castagnola au Lac, unico albergo 5 stelle superior a Lugano, ha concluso la seconda fase di ristrutturazione. Con il cambio di direzione nel 2007 sono iniziati gli importanti lavori di ammodernamento. Durante i primi due anni è stato possibile intervenire senza necessità di interrompere l'attività dell'albergo, mentre negli anni 2010 e 2011, a causa di lavori che hanno disturbato la quiete di Villa Castagnola, la direzione ha optato per una breve chiusura. Nel gennaio dello scorso anno oltre alla ristrutturazione di alcune camere e suite è stato introdotto in tutte le stanze dell'albergo il Digital Infotainment System con accesso Internet ad alta velocità e con i canali della TV digitale per poter soddisfare le esigenze dei clienti stranieri. Con l'inizio del 2011, un'ulteriore chiusura di due mesi ha permesso di rinnovare la facciata esterna, sono stati inoltre aggiunti nuovi balconi al quarto piano per meglio godere del sole ticinese, e cambiati e rimodernati tanti piccoli dettagli all'interno della casa.

Nel mese di gennaio 2012 seguirà poi la terza fase. In quell'occasione saranno ampliate le camere al quarto piano e verrà introdotto il Digital Infotainment System anche alla Residenza Arté, situata a 100 metri da Villa Castagnola. Questa Residenza, situata direttamente sul lago, oltre allo stellato ristorante dispone di 15 appartamenti ammobiliati, tutti con una splendida vista a filo sul Lago Ceresio.

Villa Castagnola, costruita nel 1860 da una famiglia nobile russa in un parco subtropicale a Cassarate sulle sponde del Lago di Lugano, è stata trasformata in albergo nel 1885 e negli ultimi quattro anni ristrutturata con molta cura ed attenzione per ogni dettaglio. Oggi l'albergo unisce lo splendore di tempi passati ai più moderni comfort, mantenendo il calore



di una villa privata. Un pregio è dato anche dal personale attento e fedele alla casa da molti anni che garantisce continuità nell'offerta e servizio. Tutte le 60 camere così come le 23 suite e junior suite sono arredate individualmente, con gusto dei particolari ed offrono una splendida vista sul parco e sul lago. Raffinati oggetti d'arte personalizzano i numerosi salotti dell'albergo: dai vasi della dinastia Ming all'entrata, ai Gobelins d'Aubusson del XVII secolo nel salone del camino, ai maestri dell'Ottocento italiano nella Sala Bridge, fino ai grandi fiamminghi nella Sala delle Colonne. Il Grand Ho-

tel Villa Castagnola è anche adatto per seminari, conferenze ed eventi privati. Tutte le dieci sale (fino a 120 persone) si contraddistinguono per la loro eleganza, godono di luce naturale e racchiudono in sé arte antica, modernità nell'arredamento; dispongono inoltre di un impianto tecnico all'avanguardia.

Il terzo pilastro della filosofia della casa è la gastronomia con i due ristoranti gastronomici: «Le Relais» con lo chef Christian Bertogna e l'«Arté al Lago» con Frank Oerthle, da quest'anno insignito di una prestigiosa stella Michelin.

RISTORANTE  
**- STAZIONE -**  
BIOGGIO

*Il tempio della cucina tradizionale italiana  
Ottimi business lunch leggeri e veloci,  
risotti dalla forma, specialità di stagione.  
Tutte le sere spettacolare buffet di antipasti.  
Possibilità di banchetti per 100 persone.*



È gradita la riservazione

Tel. 091 605 11 67, [www.allastazione.ch](http://www.allastazione.ch)  
Chiuso domenica sera e lunedì



# S.A. VINI BÉE

Via Cantonale 1 - 6855 STABIO  
Tel. 091.647.32.81 - Fax 091.647.31.25  
[info@vini-bee.com](mailto:info@vini-bee.com) - [www.vini-bee.com](http://www.vini-bee.com)

*Professionalità e Competenza  
sempre al vostro servizio*

**Distributore esclusivo per la Svizzera:**

Cantine Fontanafredda - Serralunga d'Alba (Cuneo)  
Franciacorta Cà del Bosco - Erbusco (Brescia)  
Az. Agr. Fiegl - Oslavia (Gorizia)  
Cantine Maschio - Visnà di Vazzola (Treviso)  
Santa Margherita - Fossalta di Portogruaro (Venezia)  
Cantine Ceci - Torrile (Parma)  
Rocca delle Macie - Castellina in Chianti (Firenze)  
Renzo Masi - Rufina (Firenze)  
Fontana di Papa - Ariccia (Roma)  
Cantina Tollo (Chieti)  
Terredora - Montefusco (Avellino)  
Francesco Candido - Sandonaci (Brindisi)  
Librandi - Ciro' Marina (Crotone)  
Casa Vinicola Firriato - Paceco (Trapani)  
Distilleria Bocchino - Canelli (Asti)  
Amaro Lucano - Pisticci Scalo (Matera)



## IL VITIGNO CHIAVENNASCA FIN DAL TEMPO DEI ROMANI IL VINO È PRESENTE IN VALTELLINA

Da secoli la Valtellina è terra di viti e di vino. Sulla sponda retica del fiume Adda per una quarantina di chilometri si susseguono, tra le rocce, i vigneti terrazzati dove matura l'uva che ha rappresentato e rappresenta ancora oggi una delle risorse più significative dell'economia agricola locale. La passione e la fatica di intere generazioni di uomini hanno permesso la coltivazione su queste pendici scoscese di un vitigno nobile come il Nebbiolo, chiamato localmente Chiavennasca. In passato grandi poeti come Carducci e persino il sommo Leonardo Da Vinci, sono rimasti affascinati da questi luoghi aspri ma capaci di dare vita a vini potenti. Il turista che si avvicina per la prima volta a questa realtà viene avvolto in un'atmosfera ricca di tradizioni e può trovare, nei sapori dei piatti poveri della gente contadina di un tempo, tutto quel calore e quella semplicità abbinata alla qualità che va ricercando.

Il vino in Valtellina è una cosa seria e le sue radici affondano nella storia da oltre mille anni. L'elemento architettonico che maggiormente caratterizza la viticoltura valtellinese è il terrazzamento, con oltre 2'500 km di muretti a secco in sasso che corrono ai piedi delle Alpi. Il vitigno principe in Valtellina è il Nebbiolo (chiamato lì Chiavennasca) dal quale si ottengono due vini rossi importanti: lo "Sforzato" (o Sfursàt) di Valtellina DOCG e il Valtellina Superiore DOCG con le sottozone "Sassella", "Grumello", "Inferno", "Valgella" e "ma roggia". Completano la Denominazione il Rosso di Valtellina DOC e l'IGT Terrazze Retiche di Sondrio. I viticoltori associati al "Consorzio di Tutela Vini di Valtellina" sono 921, le aziende vitivinicole associate 36, oltre ad una cantina cooperativa.



Sassella.

### SFORZATO DI VALTELLINA DOCG

Lo Sforzato (o Sfursat) di Valtellina è il primo passito rosso secco italiano a potersi fregiare della DOCG, ottenuta nel 2003. È il frutto della selezione delle migliori uve Nebbiolo, che subito dopo la vendemmia vengono poste per circa tre mesi su graticci in

locali asciutti e ben ventilati detti "frutta". Dopo l'appassimento l'uva ha perduto il 40% del proprio peso, ha concentrato i succhi, ha sviluppato particolari fragranze aromatiche ed è pronta per la pigiatura. Seguono 20 mesi di invecchiamento ed affinamento in legno e bottiglia e solo a quel

## I ROSSI DELLA VALTELLINA



Grumello.

punto questo rosso con grado alcolico minimo 14% è pronto per la degustazione. Il colore è granato scuro, intensi i profumi.

**VALTELLINA SUPERIORE DOCG**

Fa riferimento ai vigneti dell'area compresa tra Berbenno e Tirano, con una produzione massima di 8 tonnellate/ettaro. Il grado alcolico minimo al consumo è del 12% con un periodo minimo di affinamento di 24 mesi, di cui almeno 12 in botti di rovere. In particolari annate, con 36 mesi di invecchiamento è consentita la qualifica "riserva". Il Valtellina Superiore DOCG può avere anche le denominazioni di cinque sottozone di produzione: Maroggia, Sassella, Grumello, Inferno, Valgella.

**ROSSO DI VALTELLINA DOC**

Il Rosso di Valtellina DOC conferma la medesima base ampelografica del DOCG. La resa massima in vigneto è di 10 tonnellate/ettaro. Resa in vino 70%. Non fa riferimento a sotto-

zone, è un vino rosso asciutto, con 7 mesi di affinamento, con un grado alcolico minimo dell'11%. È possibile riscontrare alcune diverse sfumature nei profumi, nel colore e nella sapidità, in quanto può essere prodotto in diverse zone, diverse tra loro. Può essere di medio corpo e destinato al consumo nell'anno successivo alla vendemmia, oppure di carattere più importante con eccellente struttura, da

invecchiare per diversi anni. Ha un colore rosso vivo quando è giovane e maturando assume riflessi granati. Profumo sottile, persistente. Al gusto è asciutto leggermente tannico.

**TERRAZZE RETICHE DI SONDRIO IGT**

Questa IGT consente la produzione di vini rossi, rosati, bianchi, spumanti e novelli e rappresenta un'interessante opzione di diversificazione ed ampliamento di gamma per i produttori valtellinesi. L'elenco dei vitigni ammessi comprende tutti quelli idonei alla coltivazione per la Provincia di Sondrio. I vini bianchi, ottenuti da uve di colore analogo oppure da varietà a bacca nera vinificate in bianco, e gli spumanti, elaborati sempre secondo il metodo classico, riscuotono un crescente successo. Recentemente sono state introdotte le nuove tipologie "passito" e "vendemmia tardiva". È prevista anche la tipologia novello. L'abbinamento è ovviamente variabile; i rossi sono generalmente più freschi e fruttati rispetto alle D.O. Valtellina e possono essere ritenuti vini da tutto pasto.

*Sforzato.*



## GRANDI VINI DI TOSCANA

### L'ORNELLAIA 2008 SI PRESENTA CON UN'ANNATA CHE ESPRIME ENERGIA

Con il 2008 Tenuta dell'Ornellaia ha espresso vini di grande classicità quanto a struttura e profilo gustativo: naturale conseguenza di un andamento stagionale che nel periodo estivo di quell'anno, fino alla prima decade di settembre, ha visto il susseguirsi di giornate calde e asciutte come sovente accade nella zona di Bolgheri. Poi l'arrivo della tramontana ha segnato un'inversione di tendenza climatica e portato ad un abbassamento delle temperature che ha accompagnato la fine della vendemmia.

Nel vino Ornellaia 2008 si rispecchiano in modo compiuto le caratteristiche di un'annata che ha permesso alle prime uve vendemmiate, Merlot e Cabernet Franc, di acquistare in spessore e al tempo stesso di acquisire



*L'artista tedesca Rebecca Horn ha firmato un'installazione posata all'interno della barricaia di Ornellaia. La scultura è realizzata con intrecci di tubolari di rame che avvolgono lo spazio come fossero le braccia di una divinità orientale.*

profondità di profumi e colori grazie alle notti sempre ventilate garantite dalla vicinanza del mare. La stagione più fresca che è seguita ha permesso al Cabernet Sauvignon in particolare di completare la maturazione accumulando un grande potenziale aromatico e polifenolico. È stata dunque una stagione classica per quella rinomata regione che affida gli ultimi ritocchi della maturazione ad un clima fresco e ventilato che porta nelle uve freschezza e vivacità. Un andamento climatico che garantisce da lungo invecchiamento.

Ornellaia 2008 si caratterizza fin dal colore, intenso e cupo, che dimostra già all'occhio grande carattere. Al naso esprime una frutta ricca, concentrata e pienamente matura, accompagnata dalle classiche note balsamiche

di tabacco e erbe mediterranee. In bocca esprime una grande concentrazione, intenso, ricco e denso con dei tannini potenti ma fini, vellutati e slanciati.

La Tenuta dell'Ornellaia comprende una superficie vitata di 97 ettari sulla costa Toscana, a pochi passi dal borgo medioevale di Bolgheri e dal celebre viale dei cipressi. Il costante lavoro del team e le condizioni microclimatiche e geologiche ottimali hanno portato in un ventennio - il 1985 è stata la prima annata di Ornellaia - i vini della tenuta a grandi successi internazionali. Ornellaia 1998 è stato nominato vino dell'anno nel 2001 dalla rivista americana Wine Spectator. Nel 2011 la testata tedesca Der Feinschmecker ha assegnato ad Ornel-

## TENUTA DELL'ORNELLAIA

laia il suo premio più ambito, il Weinlegende. Numerosi anche i riconoscimenti ottenuti a livello nazionale e internazionale, soprattutto la presenza costante ai vertici delle principali guide enologiche italiane.

### UN'ASTA RECORD PER LA VENDEMMIA D'ARTISTA

Il progetto Ornellaia 2008 Vendemmia d'Artista è stato protagonista lo scorso mese di maggio a Berlino di un'asta record capace di raccogliere 130 mila Euro (di cui ben 40 mila dalla sola Salmanazar acquistata da una coppia di imprenditori tedeschi) dalla battitura all'incanto di nove lotti. Il ricavato è stato superiore all'asta dell'e-

La Tenuta dell'Ornellaia comprende una superficie vitata di 97 ettari sulla costa Toscana, a pochi passi dal borgo medioevale di Bolgheri e dal celebre viale dei cipressi. Il costante lavoro di ricerca e le condizioni microclimatiche e geologiche ottimali hanno portato in un ventennio - il 1985 è stata la prima annata di Ornellaia - i vini della tenuta a grandi successi internazionali. Ornellaia 1998 è stato nominato vino dell'anno nel 2001 dalla rivista americana Wine Spectator. Nel 2011 la testata tedesca Der Feinschmecker ha assegnato ad Ornellaia il suo più ambito riconoscimento, il Weinlegende-Award. Numerosi anche i riconoscimenti ottenuti a livello italiano, soprattutto la presenza costante ai vertici delle principali guide enologiche.



dizione precedente, tenutasi a New York, ed è stata interamente devoluta al "Verein der Freunde der Nationalgalerie". Protagoniste dell'asta, cui hanno potuto partecipare compratori da tutto il mondo, sono state 14 bottiglie di Ornellaia 2008 in grande formato: 1 Salmanazar (9 litri), 3 Imperiali (6 litri) e 10 Doppio Magnum (3 litri), tutte vestite con le etichette create ad hoc dall'artista tedesca Rebecca Horn.

L'aspetto esteriore delle bottiglie battute all'asta sono in forte relazione con l'opera posta nella cantina di Bolgheri. Le Doppio Magnum (3 litri) sono vestite infatti da etichette in carta che riprendono l'iconografia della scultura, ognuna resa unica da un segno pittorico che dall'etichetta si estende anche sul vetro della bottiglia con segni che richiamano guizzi e riflessi di luce in metaforico movimento su tutta la sua superficie.

Le Imperiali (6 litri) sono invece caratterizzate da un filo in rame che, riprendendo la materia della scultura della barricata, le circonda come un abbraccio. Abbraccio che, nell'unico

esemplare di bottiglia Salmanazar (9 litri), diviene un intreccio di fili che riproduce l'opera stessa.

Ognuna delle bottiglie di questa serie limitatissima, si trasforma così in una vera e propria opera d'arte che suggerisce il carattere di energia alchemica del vino che contengono. Ogni bottiglia è numerata individualmente e firmata in originale dall'artista.

ROSATO DI MERLOT  
**TRE VALLI, IL ROSATO DEL TICINO DOC**  
 PRODOTTO DA GIALDI VINI DI MENDRISIO

<i>Nome del vino</i>	<b>Tre Valli, rosato di Merlot - Ticino DOC</b>
<i>Annata</i>	2010
<i>Vitigno</i>	Merlot
<i>Zona di provenienza</i>	estensione geografica delle Tre Valli, vale a dire: Leventina (la parte bassa), Riviera e Valle di Blenio
<i>Vinificazione</i>	il mosto fiore rosato del Merlot viene ottenuto grazie ad una diraspa-pigiatura delle uve seguita da una spremitura molto soffice; il mosto fiore ottenuto fermenta in vasche in acciaio inox ad una temperatura di 18–20°; per mantenere freschezza e sapidità del vino il Tre Valli non subisce la fermentazione malolattica
<i>Gradazione alcolica</i>	12,5 % Vol.
<i>Colore</i>	rosa lampone intenso e brillante
<i>Profumo</i>	intenso ed armonioso con note fruttate che ricordano la fragola di bosco
<i>Sapore</i>	fresco e fruttato; piacevole e ben equilibrato con un finale in bocca sapido e di buona persistenza
<i>Temperatura di servizio</i>	8 - 10°C
<i>Longevità</i>	è consigliabile bere il rosato Tre Valli giovane; se conservato in condizioni ottimali manterrà le sue caratteristiche fino al 2013
<i>Imballaggio</i>	cartoni da 6 bottiglie da 75 cl
<i>Prezzo</i>	Fr. 14.- / bottiglia da 75 cl, IVA compresa



*Produttore e distributore:*

**Gialdi Vini SA**

Via Vignoo 3

6850 Mendrisio

tel 091 640 30 30 - fax 091 640 30 31

info@gialdi.ch - www.gialdi.ch

**SALUTE**

*PHYTOPHARMA BETA SUN*

## **PROTEGGERE IN MODO NATURALE LA PELLE CONTRO I DANNI DEL SOLE**

I bagni di sole comportano alcuni problemi: spesso un colorito bene abbronzato ed estivo causa problemi cutanei. Le radiazioni nocive danneggiano le cellule della pelle, che vengono aggredite da radicali liberi e perdono la loro idratazione ed elasticità. La conseguenza è l'invecchiamento precoce della pelle e la formazione di rughe. Viene aggredito anche il sistema immunitario. Per chi si espone spesso al sole, è d'obbligo una protezione solare applicata esternamente a base di creme e lozioni di qualità. La pelle può però essere aiutata anche efficacemente dall'interno con le capsule di Beta Sun. Questo preparato naturale prepara la pelle all'esposizione al sole trasformando gli effetti negativi in positivi grazie a ingredienti come olio di carota, carbonato di calcio, lecitina di soia, olio di borraggine, vitamina E, olio di enagra e betacarotene a dosaggio elevato. Il corpo trasforma il betacarotene in vitamina A, che favorisce un'abbronzatura veloce e intensa prolungando in modo naturale l'effetto



abbronzante. I tessuti, la superficie della pelle e le mucose vengono nutrite e idratate. Con l'olio di borraggine, l'olio di enagra e la vitamina E si rafforzano le cellule e la pelle rimane elastica. Ciò significa protezione contro i danni cutanei e contro l'invecchiamento precoce della pelle. Phy-

topharma Beta Sun può essere assunto in via preventiva per tutto l'anno, soprattutto però prima dell'inizio delle vacanze estive. Il dosaggio quotidiano consigliato è di 1-2 capsule. Il preparato è in vendita in confezioni da 100 capsule (Fr. 29.80) in farmacie e drogherie.



**AMAVITA** 

**FARMACIA SAN LORENZO**  
**Fitoterapia - Omeopatia - Fiori di Bach**

*farm. dipl. Rezio Hubmann*

Piazza Cioccaro 2 - 6900 Lugano  
tel 091 922 05 86 - fax 091 923 62 46  
www.sanlorenzo.ch - hubmann@sanlorenzo.ch

## DAYLONG ACTINICA

### LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA CON UNA BUONA CREMA ANTISOLARE

La nostra pelle invecchia velocemente a causa dei raggi UV, sia che si tratti di luce solare naturale che per chi visita frequentemente il solarium. Chi ha la pelle chiara è soggetto a un rischio notevolmente più elevato di ammalarsi di cancro della pelle rispetto a chi ha la pelle più scura. Il cancro della pelle si differenzia in melanoma e in carcinoma basocellulare. Anche se sono colpite sempre più spesso anche le persone giovani, il rischio di ammalarsi di carcinoma basocellulare aumenta di pari passo con l'aumento dell'età: sette su dieci casi di carcinoma basocellulare riguardano persone d'età superiore ai 60 anni e la frequenza tra la popolazione generale di pelle chiara aumenta ogni anno del 4%. Se non è trattato, il carcinoma basocellulare si evolve in vari livelli fino a trasformarsi in epiteloma spinocellulare invasivo, che penetra negli strati profondi della pelle.

Proteggendo la cute in tempo e regolarmente dai raggi UV si preven- gono non solo i danni della pelle come colpi di sole e formazione veloce di rughe ma uno studio clinico ha dimo-



strato anche che un prodotto antisolare può avere un'azione preventiva per la protezione dal carcinoma basocellulare. Questo vale soprattutto per gli immuno-soppressi, che non hanno di difese abbastanza sufficienti dopo per esempio un trapianto d'organi. La lozione antisolare Daylong actinica della Spirig offre un effetto protettivo ottimale applicandola una volta al gior-

no e in quantità sufficiente sulle aree cutanee esposte al sole. Si dovrebbero comunque attendere 20 minuti in modo che i filtri di protezione antisolare penetrino bene nella pelle prima di applicare altri cosmetici e prima della prima esposizione al sole. Daylong actinica è in vendita in farmacie e drogherie.

### FLAWA - I NUOVI CEROTTI SI ADATTANO AI MOVIMENTI

C'è molto da fare con le mani ogni giorno, sia in casa sia sul lavoro e si fa presto a ferirsi leggermente, sia che si tratti di una ferita da taglio sia d'abrasione. Le ferite cutanee superficiali devono essere curate in modo igienico e pulito, per prevenire il rischio d'infezione della ferita. Anche se si tratta di ferite di piccola entità, ci disturbano lo stesso nell'andamento della vita quotidiana: spesso il cerotto preme o tira, si inzuppa d'acqua quando ci si bagna le mani o si attacca alla ferita.

Flawa, lo specialista svizzero della cura delle ferite, ha aggiunto alla sua

gamma di cerotti due nuovi prodotti che eliminano questi problemi. Il nuovo cerotto "forte plast" è talmente adesivo che non si stacca nemmeno quando si fa la doccia o il bagno. Per questo motivo è particolarmente adatto come cerotto per le attività sportive. Nonostante la sua grande resistenza, "forte plast" è traspirante e aderisce bene senza irritare ulteriormente la ferita e impedirle di respirare. Anche il cerotto "comfort plast" è idrorepellente, traspirante e non si attacca alla ferita. Questo cerotto ipoallergenico è particolarmente morbido ed elastico e possiede quindi la caratteristica di

adattarsi in modo ottimale ai movimenti di pelle e muscolatura. Questi cerotti sono in vendita in farmacie e drogherie in confezioni da 10, 20 o 24 pezzi in varie misure con prezzi che vanno da 4,20 a 5,90 franchi per le differenti confezioni.



RISTORANTE

... a San Pietro di Stabio

# MONTALBANO

[www.montalbano.ch](http://www.montalbano.ch)

Il Ristorante Montalbano è situato in un'antica casa colonica del 700. In un ambiente rilassante con una veranda ampia e luminosa. Cucina raffinata con cura nella scelta dei prodotti e valorizzazione dei sapori che le stagioni suggeriscono.

Das Restaurant Montalbano befindet sich in einem Gutshaus aus dem 18. Jahrhundert. Die helle Veranda lädt zur Entspannung ein. Eine exquisite Küche, mit besonderer Sorgfalt bei der Auswahl der Zutaten voll zur Geltung bringen, was jede Jahreszeit zu bieten hat.

• GASTRONOMIA • NATURA • CULTURA •

RISTORANTE  
MONTALBANO

CH 6854 San Pietro di Stabio  
Svizzera  
Tel. ++41 91 647 12 06  
Fax ++41 91 647 40 25  
e-mail: [info@montalbano.ch](mailto:info@montalbano.ch)  
[www.montalbano.ch](http://www.montalbano.ch)



## I PROBLEMI AI DENTI INIZIANO DALL'IGIENE ORALE INSUFFICIENTE

I problemi gengivali sono spiacevoli e possono causare non solo malattie ma anche carie e tartaro dei denti. Se non ci si occupa regolarmente dell'igiene efficace del cavo orale, si paga quasi sempre questa dimenticanza con un conto salato del dentista. Vivasan offre ora un nuovo pacchetto per l'igiene orale che offre una prevenzione particolarmente intensa. Il dentifricio preventivo ad azione quadrupla e il collutorio concentrato per l'igiene orale curano i denti, le gengive e le mucose orali con una miscela basata sugli oli essenziali. Il dentifricio rafforza e rende più solidi denti e gengive ed ha un'azione anticarie. Il collutorio concentrato per l'igiene orale cura e inumidisce le mucose orali secche e compromesse. Il concentrato contiene dieci diversi oli essenziali



senza additivi chimici in una miscela pura al 100%. Usati insieme regolarmente, il dentifricio e il concentrato

per l'igiene orale diminuiscono gli odori sgradevoli dovuti all'alito cattivo e aiutano spesso anche ad evitare di russare fastidiosamente durante la notte. I principi attivi di questi due preparati per l'igiene orale favoriscono la circolazione del sangue nel palato e quindi anche del velo palatale, che causa i rumori che comporta il russare di notte. I prodotti Vivasan sono composti esclusivamente da principi attivi selezionati naturali e sono adatti all'uso quotidiano. Questo assortimento (dentifricio ad azione quadrupla 75 ml Fr. 12.30, collutorio concentrato igiene orale 10 ml Fr. 20.15) viene offerto esclusivamente dai rappresentanti addestrati Vivasan; i prodotti sono disponibili tramite online-shop all'indirizzo [www.vivasan.ch](http://www.vivasan.ch).

## BUSCOPAN - RIMEDIO RAPIDO ED EFFICACE CONTRO MAL DI PANCIA E CRAMPI

Ci sono situazioni che rappresentano per noi letteralmente un pugno nello stomaco e causano fastidiosi dolori alla pancia. Soprattutto lo stress e la frenesia della vita quotidiana possono determinare mal di pancia e crampi di natura nervosa. Una sensazione di pressione sulla pancia compromette notevolmente il nostro benessere. Sgradevoli crampi addominali possono rappresentare sintomi concomitanti in caso di infezione gastrointestinale, cistite, meteorismo, diarrea, stipsi o alimentazione scorretta.



In tal caso la medicina maggiormente prescritta è lo spasmolitico Buscopan, che agisce rapidamente e in maniera mirata contro i crampi allentando la tensione addominale. Un'assunzione regolare di questo medicinale, in caso di disturbi ricorrenti come sindrome dell'intestino irritabile e dolori mestruali, non rappresenta alcun problema in quanto Buscopan agisce contro gli spasmi della muscolatura liscia del tratto gastrointestinale, delle vie biliari e urinarie e degli organi genitali femminili.

Dietro i dolori intestinali si celano solo raramente malattie serie. E tuttavia il mal di pancia può compromettere notevolmente la nostra serenità e il nostro equilibrio psicofisico. Da una parte, occorre lenire i crampi addominali, dall'altra è bene prevenire la sensibilità al problema. Una corretta profilassi per il benessere della nostra pancia si può ottenere con esercizi fisici di

rilassamento, ginnastica dolce, corretta alimentazione, stimolazione della circolazione con una borsa di acqua calda o un bagno caldo. In caso di tensione o male alla pancia, le compresse Buscopan rappresentano la soluzione mirata a livello locale. La dose consigliata per adulti e bambini dai 6 anni è di una o due compresse dalle tre alle cinque volte al giorno. Il preparato è disponibile in farmacia e drogheria.

## CANI E GATTI

### PRODOTTI PER LA PULIZIA QUOTIDIANA DEGLI ANIMALI DOMESTICI

I gatti per natura sono puliti, i cani ben educati anche: ai nostri animali domestici preferiti piace avere la propria cuccia e il posto in cui fanno i loro bisogni sempre puliti. E chi possiede animali vorrebbe che, entrando in casa, non si sentisse subito il tipico odore degli animali. La marca Swirl, già nota per i sacchetti e gli accessori per aspirapolvere, ha ampliato così le sue competenze in materia di pulizia della casa raggiungendo elevati standard di igiene e pulizia nella cura degli animali. La nuova per la cura degli animali domestici comprende 20 pratici prodotti che consentono di vincere le tre grandi sfide dell'igiene ovvero odore, sporco e passeggiate. Tra le tante novità vi è la nuova lettiera per gatti 1-2- Clean con setaccio integrato. Inclinando di 90° la cassetta igienica si separa la lettiera sporca da quella pulita. Si evita così la fastidiosa rimozione delle feci mediante paletta, le quali possono così essere smaltite in una pattumiera a prova di odori con sacchetti per l'immondizia da 25 litri resistenti agli strappi. Un'ingegnosa doppia chiusura ermetica evita la fuoriuscita di odori quando si apre il sec-



chio. La classica lettiera per gatti con coperchio staccabile dispone di un filtro di carbone attivo integrato contro gli odori sgradevoli. I rivestimenti per lettiere Swirl con bordo di fissaggio elastico sono disponibili nelle taglie L e XL e sono antigraffio.

I tappetini sotto-ciotola, le salviette umidificate con lozione trattante per la rimozione dello sporco secco dalle zampe, l'igienico Clean Hand per la raccolta degli escrementi dei cani, i sacchetti per le passeggiate con carta igienica integrata e il mini-aspi-

rapolvere a pile Hair up sono ulteriori idee utili che sono state messe a punto per migliorare la pulizia degli animali domestici. Con il tappetino assorbente usa e getta per cuccioli, il cane impara fin da piccolo la pulizia. Il morbido asciugamano per cani, assorbente e in microfibra, dotato di pratici manici e tasche facilita l'asciugatura e la pulizia del cane. La nuova gamma di prodotti Swirl per la pulizia dei cani e dei gatti è disponibile nei negozi di animali.

**IL regno  
del  
Risotto**

tutti i giorni  
10 diverse  
specialità

*Ristorante*  
**LA RUPE**

Lamone, via Cantonale 17 - tel 091 950 90 10

## FRISKIES IN FATTO DI CIBO I GATTI SONO PARTICOLARMENTE SCHIZZINOSI

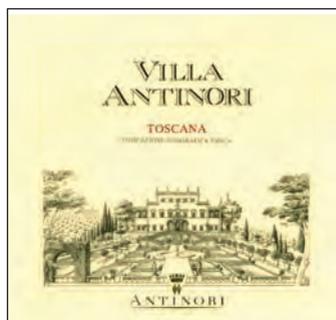
I gatti sono intraprendenti, vivono pienamente la loro vita e si scatenano preferibilmente all'aperto. Ogni padrone si sarà sicuramente trovato, almeno una volta, nella situazione di dover cercare il suo gatto. In effetti, capita spesso di perderlo di vista e si vorrebbe stare sempre alle loro calcagna per vivere le loro stesse avventure. Oggi esistono degli esclusivi Kit GPS del costo di circa 150 franchi che permettono di tenere sott'occhio le escursioni e le avventure dei gatti e di ritrovarli in caso di smarrimento.

Per quanto riguarda invece l'alimentazione, i domestici felini sono particolarmente schizzinosi: non tutto va loro a genio. Adatte anche al loro gusto sono le crocchette di Friskies: sono di elevata qualità e vengono prodotte con carne e pesce selezionati. In aggiunta ai sani e deliziosi ingredienti, il cibo per gatti contiene preziose proteine, vitamine e sali minerali e fornisce un'alimentazione completa ed equilibrata, affinché i gatti possano vivere in piena salute. Friskies offre per-



Junior per una crescita ottimale, Adult per una buona resistenza, Senior per una vita lunga e sana, Light per mantenere il peso ideale e Indoor per il controllo degli odori e del pelo. Friskies crocchette (sacchetto da 1,5 kg a Fr. 8,90) si trova anche sottoforma di cibo umido ed è disponibile nei supermercati e nei negozi specializzati.

tanto quanto richiede un'alimentazione sana e di elevata qualità. Le crocchette sono disponibili in pratici sacchetti da 1,5 Kg di cinque tipi diversi:



ANTINORI

Importatore e distributore  
esclusivo per il Ticino

OLGIATI VINI SA



CH - 6915 NORANCO - LUGANO  
tel 091 994 15 41 - fax 091 993 03 87 - e-mail: olgiativini@ticino.com

# Se non volete essere il solito curriculum



**Agenzia di collocamento  
per il lavoro fisso e temporaneo**

**dr!ma**

SOLUZIONI PER IL LAVORO

**Lugano, Piazza Cioccaro 2 - tel 091 923 26 61**

**[www.drima.ch](http://www.drima.ch)**

## NUOVO SISTEMA OPERATIVO IL MAC OS X LION PROPONE DUECENTOCINQUANTA NUOVE FUNZIONI

Apple ha presentato l'ottava "release" del sistema operativo più evoluto al mondo, con oltre 250 nuove funzioni e tremila nuove API per gli sviluppatori. Si tratta di "Lion", disponibile ad un prezzo inferiore a 40 franchi. Alcune delle nuove funzioni includono: nuovi gesti Multi-Touch; supporto a livello di sistema per le app a schermo intero; Mission Control, una nuova funzione che dà una visione d'insieme di tutto quello che avviene nel Mac; Mac App Store integrato direttamente nell'OS; Launchpad, una nuova home per tutte le app; e un'app Mail interamente riprogettata.

I nuovi gesti Multi-Touch e le animazioni fluide integrate in Lion consentono di interagire direttamente con i contenuti a video, per un utilizzo ancor più intuitivo del Mac. I nuovi gesti includono lo scorrimento dinamico, la possibilità di toccare o pizzicare con le dita per ingrandire una pagina web o un'immagine, e lo scorrimento a destra o sinistra per voltare pagina o passare da un'app full-screen all'altra. Tutti i notebook Mac integrano un trackpad Multi-Touch, e i Mac desktop possono usare l'Apple Magic Trackpad.

Le app a schermo intero sfruttano ogni pixel del display e sono ideali per leggere le e-mail, navigare sul web o sfogliare le foto, in particolare su MacBook Air o MacBook Pro. Con un solo clic l'applicazione si espande a riempire lo schermo, ed è possibile passare da una finestra all'altra, da un'app full-screen all'altra e persino tornare alla Scrivania, a Dashboard o a Spaces senza mai uscire dalla modalità a tutto schermo. Le app di iWork e iLife, oltre a Safari, iTunes, Mail, FaceTime e altre, sfruttano tutte il supporto a livello di sistema per le app a schermo intero offerto da Lion.

Mission Control combina Expo- sé, le app a schermo intero, Dash-



board e Spaces in un'esperienza unificata per una visione d'insieme su tutte le applicazioni e finestre aperte del Mac. Con un semplice gesto, la Scrivania fa uno zoo all'indietro per mostrare tutte le finestre aperte raggruppate per app, le miniature delle applicazioni a schermo intero e Dashboard, e con un tap si può passare all'istante da un punto all'altro del Mac.

Il Mac App Store è integrato in Lion. Le applicazioni si installano automaticamente in Launchpad e inoltre il sistema sarà in grado di distribuire aggiornamenti 'delta' più piccoli delle app e nuove applicazioni che possono sfruttare funzioni come gli Acquisti In-App e le Notifiche Push.

Con Launchpad è possibile trovare e avviare facilmente le app. Con un semplice gesto Multi-Touch tutte le applicazioni del Mac appaiono in un layout a tutto schermo. Si possono così organizzare le app in qualsiasi ordine, o in cartelle, e sfogliare un numero infinito di pagine di applicazioni per trovare quella desiderata.

Lion include un'applicazione Mail interamente riprogettata con un elegante layout widescreen. La nuova funzione Conversations raggruppa i messaggi correlati in cronologie facil-

mente sfogliabili; inoltre nasconde il testo ripetuto in modo che la conversazione sia più facile da seguire, e mantiene elementi grafici e allegati proprio come sono stati originariamente inviati. Una nuova funzione di ricerca molto potente consente di affinare le ricerche e suggerisce i risultati per persona, oggetto ed etichetta mentre si digita. Mail include il supporto integrato per Microsoft Exchange 2010.

Altre novità di Lion: Resume, che riapre le applicazioni al punto esatto in cui erano quando si riavvia il Mac o quando si chiude e riapre un'app; Auto Save, che salva in automatico e continuamente i documenti su cui si sta lavorando; Versions, che registra automaticamente la cronologia dei documenti mentre li si crea e offre una modalità intuitiva per navigare, ripristinare e persino copiare e incollare da versioni precedenti; AirDrop, che trova i Mac nelle vicinanze e configura in automatico una connessione wireless peer-to-peer per facilitare il trasferimento dei file.

RISTORANTE  
**BOTERO**

**Apertura domenicale  
su prenotazione per eventi  
da 10 a 60 persone**



**RISTORANTE BOTERO**

via Fusoni 5 - 6900 Lugano  
tel 091 922 00 60- fax 091 922 52 10  
botero@freesurf.ch

*la TARTARE preparata al tavolo è da sempre la nostra specialità  
come pure la pasta fresca preparata in casa tutti i giorni*

*Sala separata per fumatori - si può riservare per aperitivi, feste e cerimonie*



**PONTI - BICI-SPORT - 6916 Grancia - tel 091 994 50 08**

## COSA DEVONO SAPERE I PROPRIETARI DI IMMOBILI PRIMA DI RINNOVARE LA CASA

In Svizzera circa un milione e mezzo di edifici necessita di essere rinnovato. Spesso però i proprietari immobiliari si limitano a dare una semplice rinfrescata alla propria casa anziché effettuare un serio ammodernamento. Dovrebbero invece sapere che a lungo termine solo interventi studiati a fondo ripagano. L'Agenzia Minergie propone in tutta la Svizzera momenti d'informazione e giornate di porte aperte presso edifici ammodernati secondo gli standard stabiliti. L'iniziativa consente a tutti i proprietari immobiliari di vedere da vicino il risultato degli interventi Minergie e di confrontarsi con i proprietari che hanno rinnovato casa secondo questo standard. Sono anche proposte delle sessioni informative in tutta la Svizzera dal titolo "Rinnovo la mia casa - cosa devo sapere?".

Quando un edificio invecchia i proprietari sono obbligati a decidere quale azione intraprendere per mantenerne il valore e per soddisfare le esigenze di coloro che vivono o lavorano all'interno di esso. Questa è la domanda principale che solitamente si fanno prima di cimentarsi con il rinnovamento della struttura abitativa: "Ammodernare correttamente oppure solamente pitturare la facciata e procedere a qualche miglioramento qua e là?"



Spesso entrano in gioco fattori di tipo economico e i proprietari immobiliari si chiedono "come posso rinnovare il mio edificio al meglio? Fino a dove posso spingermi? Da dove comincio? Quanto mi costa, e chi mi aiuta a pagare?". Rispondere a queste e ad altre domande è l'obiettivo degli interventi che l'Agenzia Minergie organizza in collaborazione con alcuni partner. In tutta la Svizzera l'agenzia propone delle visite a edifici progettati o ristrutturati secondo il modello Minergie. In queste occasioni gli interessati possono farsi un'idea di cosa significa ammodernare secondo elevati standard di

efficienza energetica.

Fino ad oggi circa 1'100 edifici in Svizzera sono stati ammodernati tenendo conto delle regole Minergie in Svizzera. Ulteriori 1,5 milioni necessitano di un rinnovamento, e di conseguenza, affinché gli obiettivi sul clima posti dal governo federale si realizzino, è importante che questi edifici vengano ammodernati in maniera sostenibile. Ammodernare costa denaro, ma talvolta meno di quanto si pensi: fondi pubblici, infatti, sostengono i proprietari che vogliono applicare elevati standard di efficienza energetica.

**Primenet sa**  
I N F O R M A T I C A

Via Trevano 61 • 6900 LUGANO  
Tel. 091 972 73 03 • Fax 091 972 10 13  
info@primeweb.ch

[www.primeweb.ch](http://www.primeweb.ch)



**Apple Authorized Reseller**  
**Apple Authorized Service Provider**

# LIDAUTO

6906 Lugano-Cassarate

Via del Tiglio 9

Tel 091 972 67 51

Mobile 079 620 63 40

agenzia  TOYOTA

Toyota Prius Hybrid

# CANETTIVINI

**LOSONE**

**Canetti Vini SA**

Al Zandone

Tel. 091 791 63 31

Fax 091 791 04 85

canetti@canetti.ch

www.canetti.ch

**IN VINO**  
*Veritas*

**LOCARNO**

**In Vino Veritas**

Piazza Grande 20 A

Tel. 091 751 61 22

**Enoteca Tivinum**

**MINUSIO**

**Enoteca Tivinum**

Via San Gottardo 199

Tel. 091 743 99 44

**Oltre 850 qualità di vini ticinesi e italiani**

## MOTORI

# TOYOTA VERSO

## LA PIÙ SICURA DELLA CATEGORIA

## ORA CON ALLESTIMENTO PER LE FAMIGLIE

La terza generazione del compatto van Verso è particolarmente adatta per la famiglia, il tempo libero e la vita di tutti i giorni grazie all'abitacolo variabile. Ora l'apprezzata versione Linea Luna con motore da 1.8 litri è proposta anche come modello speciale «family» a cinque posti, anziché i sette posti di serie con sistema. In tal modo la capacità del vano di carico aumenta di 44 litri a complessivi 484 litri di volume e il cliente dispone di un vano aggiuntivo per riporre oggetti. Oltre alla configurazione modificata dell'abitacolo il cliente della Verso «family» beneficia di elementi d'equipaggiamento aggiuntivi: sensori di parcheggio elettronici anteriori e posteriori, sistema d'intrattenimento montato sui poggiatesta anteriori con due schermi da 7 pollici amovibili, vetri posteriori oscurati e un rivestimento del paraurti posteriore per proteggerlo da graffi e sporco. Inoltre i cerchi in lega leggera da 16 pollici in design dedicato conferiscono un carattere individuale.

Dal punto di vista tecnico il modello speciale «family», come tutti i modelli Verso, si avvale della tecnica



propulsiva Toyota Optimal Drive. Nonostante le ottime prestazioni del motore (147 CV e 180 Nm a 4000 giri/min) questo sistema riduce il consumo e i valori d'emissione. Con cambio manuale a 6 marce il consumo del motore a benzina da 1.8 litri è di 7,0 litri/100 km (162 g/km CO<sub>2</sub>). Con il cambio Multidrive S a variazione continua disponibile a richiesta (Fr. 37'190) il consumo in ciclo misto della Verso «family» è di 7,1 litri/100 km

(164 g/km CO<sub>2</sub>). L'equipaggiamento di serie della Verso «family» comprende il climatizzatore manuale. Alla sicurezza degli occupanti pensano 7 airbag, poggiatesta attivi e il controllo delle dinamiche del veicolo VSC+.

L'organizzazione indipendente per i test sulla sicurezza Euro NCAP ha certificato la Toyota Verso come vettura più sicura 2010 nel segmento MPV. La Verso ha ottenuto la più alta valutazione complessiva di tutte le quattro categorie della procedura di test Euro NCAP, superando nettamente il punteggio minimo necessario per ottenere la valutazione di cinque stelle.



## Taverna del Pescatori



*la polenta tutti i giorni dal paiolo  
gli agnolotti fatte in casa  
gli stufati e le carni alla griglia  
le orate e i branzini selvatici .....*

**Taverna dei Pescatori**  
6987 Torrazza d Cas ano  
te 091 606 18 47  
*lunedì chiuso*

*Il nostro vanto e punto forte:  
la cucina fatta tutta in casa!*



*Renzo Ardia  
titolare e chef*

# ANNOVAZZI+CO

## Radio-TV-HiFi

**Annovazzi & Co SA**

Via Carzo 20 - 6900 Paradiso - tel 091 993 28 60 - fax 091 993 28 64

## Ambasciatore del Ticino nel mondo

# Merlot SanZeno



Tamborini Carlo Eredi SA, Strada Cantonale - 6814 Lamone  
Vinoteca Tamborini - Lamone

[www.tamborini-vini.ch](http://www.tamborini-vini.ch) - [info@tamborini-vini.ch](mailto:info@tamborini-vini.ch)

FIAT

## DALL'UNIONE CON CHRYSLER

## ARRIVA LA FAMILIARE FREEMONT

Arriva sul mercato il primo veicolo Fiat frutto della partnership con Chrysler Group: è la "Freemont", nata sulla base del Dodge Journey, prodotto nello stabilimento messicano di Toluca, lo stesso dove nasce la 500 per il mercato americano.

Fiat Freemont è un "veicolo factotum" progettato per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie e di coloro alla ricerca di un veicolo spazioso, comodo e versatile per la vita di tutti i giorni o il tempo libero del fine settimana. Coniuga infatti flessibilità e funzionalità. Le dimensioni, lunghezza 489 cm, larghezza 188 cm, altezza 172 cm, garantiscono un'ottima abitabilità interna, grazie anche al passo migliore della sua categoria (289 cm).

La Freemont assicura spazio, comfort e versatilità grazie ai 7 posti standard, con una vera terza fila di sedili spaziosi, facilmente accessibili grazie all'apertura a 90° delle portiere. Con un semplice movimento i sedili della terza fila possono essere coricati scomparendo completamente sotto il pavimento e creando un vano di carico regolare. I sedili della seconda fila sono montati più in alto rispetto a



quelli anteriori, mentre la terza fila è rialzata rispetto alla seconda, consentendo così la ottimale visibilità a tutti gli occupanti. Inoltre la seconda fila ha a disposizione anche l'innovativo sistema "child booster" che grazie a cuscini di rialzo consente la corretta seduta dei ragazzi a bordo ottimizzando la geometria della cintura di sicurezza e garantendo maggiore protezione, praticità e comfort. Il comfort a bordo è assicurato dalla posizione di guida elevata, dai nuovi sedili spaziosi ed ergonomici, dai numerosi vani portaoggetti, dall'ampio bagagliaio dotato di doppio scomparto e dal piano di carico piatto per una capacità complessiva fino a 1'461 litri.

Contraddistinta da un design fortemente caratterizzato, la Freemont propone linee muscolose e decise che si traducono nel frontale con inediti paraurti e calandra. Rispetto al modello da cui è originata il posteriore è stato ridisegnato con l'adozione di un nuovo paraurti e fanali a LED. Totalmente nuovo l'abitacolo: design moderno e materiali soft touch. Spiccano la plancia avvolgente con elementi cromati, l'inedito quadro strumenti, la console centrale dal forte impatto estetico e l'innovativo sistema infotainment con ampio schermo touch

screen a colori.

Al fine di semplificare il processo di scelta ed acquisto ci sono solo due allestimenti tarati su diverse tipologie di cliente. In entrambi il livello di equipaggiamento è completo e tutti i principali contenuti sono di serie. Entrambi gli allestimenti hanno 7 posti, climatizzatore automatico a tre zone, sistema keyless entry, cruise control, trip computer avanzato, sistema di monitoraggio della pressione pneumatici (TPMS), fendinebbia e radio touch screen con schermo a colori e comandi al volante. Nella versione più cittadina si aggiungono i cerchi in lega da 17", la radio touch screen con schermo da 8,4", lettore DVD e SD card, il sistema bluetooth, i sensori di parcheggio posteriori, gli specchietti retrovisori ripiegabili, l'accensione automatica dei fari, i vetri posteriori oscurati e le barre sul tetto.

Freemont è a trazione anteriore con propulsori turbodiesel (2.0 Multijet da 140 CV o 170 CV) abbinati a un cambio manuale. In seguito saranno proposte anche le versioni 4x4 con le motorizzazioni 2.0 Multijet da 170 CV e 3.6 benzina V6 da 276 CV, entrambe con cambio automatico.





## S O P R A C E N E R I I L C A R A T T E R E

### **GIALDI VINI SA**

Via Vignoo, 3 - 6850 Mendrisio  
Tel. 091 640 30 30 Fax 091 640 30 31  
[www.gialdi.ch](http://www.gialdi.ch)



## *Ticino: i Grandi Merlot*

### **BRIVIO VINI SA**

Via Vignoo, 3 - 6850 Mendrisio  
Tel. 091 640 55 55 - Fax 091 640 55 56  
[www.brivio.ch](http://www.brivio.ch)



## S O T T O C E N E R I L ' E L E G A N Z A

## HONDA PIÙ SPORTIVA E DIVERSE INNOVAZIONI PER LA ACCORD

La Honda Accord quest'anno è caratterizzata da diverse innovazioni. Rinnovata nella parte anteriore, posteriore e negli interni, presenta ora un look più sportivo e al tempo elegante. I tecnici sono intervenuti anche sul telaio e in tutti i motori dove hanno ottimizzato i livelli di emissione dei gas di scarico. Il nome Accord venne scelto per riassumere il senso di "accordo ed armonia tra le persone, la società, e l'automobile". Questo accadeva nel 1976, quando Honda presentava per la prima volta questo modello che in 35 anni e attraverso 8 generazioni si sarebbe affermato come un classico della classe media.

Accord e Accord Tourer sono state dunque accuratamente rivisitate nella carrozzeria, negli interni, nei motori (ottimizzati in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>) e con una serie di adeguamenti del telaio. Inoltre le due versioni sono proposte per la prima volta con la funzione antiabbagliamento automatico e fari direzionali adattabili. Con una serie di ritocchi discreti del design anteriore e posteriore, Honda è riuscita a conferire all'Accord un look vivace e più sportivo. Il suo look mo-



derno è sottolineato tra l'altro dagli indicatori direzionali ora incastonati dietro vetri trasparenti, che si addentrano nell'estensione dei fari all'interno del parafrangente. A dipendenza degli allestimenti sono disponibili inoltre fari allo xeno e fari direzionali adattabili, grazie ai quali migliorano la visibilità e quindi anche la sicurezza nell'affrontare le curve al buio. Le nuove barre trasversali cromate previste nella griglia del radiatore, insieme ai contermini dei fendinebbia di nuova foggia

e ai condotti di aspirazione di tutta la porzione anteriore, conferiscono alla ventura un effetto ancora più incisivo. Anche per quanto riguarda il posteriore, i designer sono intervenuti scegliendo una colorazione leggermente rossiccia per i fari posteriori ed integrandoli nell'intera fanaleria posteriore. I nuovi modelli sono disponibili in tre colori esclusivi: Alabaster Silver, Graphite Lustre e Celestial Blue Pearl.

Diversi gli interventi delicati eseguiti anche negli interni. Si notano innanzitutto i nuovi materiali scelti per i sedili e i rivestimenti delle portiere che creano un ambiente prezioso, sportivo ed elegante al tempo stesso. Nei modelli Type S, i rivestimenti in tessuto e pelle sono proposti in grigio scuro con cuciture trapuntate rosse. Bene abbinati anche i rivestimenti leggermente più scuri e rossastri metallizzati scelti per la leva del freno a mano, la cornice della leva del cambio, il volante, il rivestimento delle porte. Gli strumenti sono corredati di retroilluminazione



Sopra: la station wagon Tourer.

Qui a fianco  
la versione berlina Sedan.

## LA HONDA ACCORD BERLINA E STATION WAGON



blu per creare un contrasto. Unica differenza soltanto nella Type S, dove la retroilluminazione è stata mantenuta nel rosso più sportivo.

Grazie a una riduzione mirata delle perdite di attrito interne, gli ingegneri di Honda sono riusciti a ottimizzare le emissioni di gas del motore diesel 2.2 i-DTEC (150 cv). Nella versione con cambio manuale è stato possibile ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di 9 g/km, mentre con il cambio automatico la riduzione è stata addirittura di 11 g/km. Diversi gli accorgimenti aerodinamici che hanno favorito tali ottimizzazioni. Tra questi soprattutto l'estensione della copertura del motore e il deflettore dell'aria supplementare, che ottimizza il flusso dell'aria sotto il telaio ausiliario posteriore. Gli ingegneri hanno anche optato per la prima volta per i cuscinetti ruota scorrevoli e pneumatici ad attrito ridotto. Anche nel caso del cambio automatico è stato possibile ridurre l'attrito interno e ottimizzare ancora una volta i rapporti di trasmissione a favore del consumo e delle emissioni.

Il comfort rispetto alla rumorosità

e all'avanzamento all'interno della vettura si colloca già oggi tra i punti di forza della Honda Accord. Grazie a diversi interventi, tra cui l'impiego di materiale insonorizzante più compresso nel cofano e nella paratia, all'isolamento supplementare previsto nella sottoscocca e all'integrazione di materiali fonoassorbenti nel filtro antiparticolato e nel collettore di scarico, è stato possibile ridurre ulteriormente il livello di rumorosità all'interno della vettura. I passeggeri posteriori possono inoltre approfittare di un ulteriore isolamento dei rumori grazie al lunotto di 0,9 mm più spesso.

I tecnici giapponesi hanno lavorato a stretto contatto con i team in Germania e in Inghilterra per adeguare in maniera ancora più precisa il telaio alle più diverse condizioni delle strade europee. La nuova configurazione della curva caratteristica degli ammortizzatori comporta una migliore stabilità di marcia alle alte velocità e in condizioni di gestione ottimizzate, che si evidenziano soprattutto sulle strade più irregolari.

Un ulteriore elemento importante

per la sicurezza è rappresentato dai fanali corredati di fari direzionali adattabili previsti nei modelli Type S, Executive e Executive Plus. I gruppi ottici integrati nei fanali gettano una luce supplementare su un lato della strada non appena il conducente attiva l'indicatore di direzione o gira di più di 90 gradi il volante in tale direzione. Con la retromarcia innestata entrambi i "fari laterali" si accendono contemporaneamente per offrire al conducente una migliore visibilità e consentirgli quindi di effettuare le manovre con una maggiore sicurezza.

Una nuova tecnologia di illuminazione è prevista nei modelli corredati di fari allo bi-xeno. Il cuore di questa tecnica è rappresentato da una videocamera CMOS integrata nel parabrezza vicino allo specchio retrovisore. Questo dispositivo registra la presenza della luce dei fari delle vetture in marcia in direzione inversa e dei fari posteriori delle vetture in viaggio davanti a sé, controllando automaticamente l'accensione e lo spegnimento dei fari abbaglianti e anabbaglianti. In questo modo il conducente non deve più "togliere manualmente gli abbaglianti" e può continuare a concentrarsi al cento per cento sulla strada anche quando guida di notte.

I due modelli, Accord Sedan e Accord Tourer arrivano sul mercato svizzero questa estate.

I sistemi di assistenza alla frenata d'emergenza di Volvo possono salvare la vita ed evitare tamponamenti con conseguenze gravi. Lo dimostra anche un test comparativo eseguito di recente dal TCS. Il principale club automobilistico svizzero ha testato per la prima volta i sistemi di assistenza alla frenata d'emergenza di sei rinomate case automobilistiche (Volvo V60 AWD, Mercedes CLS 350, Audi A7 3.0, VW Passat Variant 2.0, BMW 530d, Infiniti M37S) rilevando evidenti differenze a livello di reazione. Il sistema offerto da Volvo è stato l'unico ad aver ottenuto il massimo punteggio con 5 stelle. Il TCS ha apprezzato in particolare il fatto che la frenata automatica attivata poco prima di una collisione garantisce la maggiore decelerazione. Di conseguenza, il sistema del produttore svedese risulta essere quello maggiormente in grado di evitare un tamponamento. L'incidente viene evitato completamente fino a velocità di 40 km/h. Tuttavia, anche a velocità superiori il conducente viene efficacemente messo in guardia contro il pericolo di collisione e, se non reagisce, il sistema innesca automaticamente la frenata d'emergenza.

Oltre a qualificarsi come migliore nel test del TCS, il sistema di assistenza alla frenata d'emergenza di Volvo è stato l'unico ad aver ottenuto il voto «ottimo» nel test comparativo eseguito dall'ADAC in Germania.

Volvo offre diversi sistemi di assistenza alla frenata d'emergenza per le sue auto. Il sistema City Safety di Volvo è disponibile di serie in sei modelli, mentre il controllo adattativo della velocità di crociera con allarme di collisione e supporto alla frenata è fornito come optional. Entrambi i sistemi sono stati testati e classificati come ottimi nell'ambito del test condotto dal TCS per il quale è stata schierata la station wagon sportiva Volvo V60.



Volvo S 80.

Il sistema City Safety di Volvo aiuta a evitare completamente i tamponamenti a bassa velocità o per lo meno a limitare le conseguenze in modo considerevole. Questo sistema sfrutta un laser ottico posizionato nella parte superiore del parabrezza, reagisce al veicolo antistante fino a una distanza di sei metri e si attiva a velocità comprese tra 4 e 30 km/h. Il sistema precarica i freni se rileva un pericolo di collisione, ad esempio se il conducente del veicolo di fronte frena improvvisamente oppure in presenza di una vettura ferma. Se il conducente non reagisce alla situazione di pericolo, si attiva automaticamente una frenata d'emergenza. Il sistema City Safety di Volvo è disponibile di serie nei modelli Volvo S60, V60, XC60, XC70, V70 e S80.

Il controllo adattativo della velocità di crociera con allarme di collisione e supporto alla frenata adegua automaticamente la velocità e la distanza dal veicolo antistante stabilita dal conducente stesso. I dati necessari sono forniti da un sensore radar posizionato dietro la calandra e da una telecamera digitale ad alta risoluzione protetta da un involucro di plastica e

montata tra lo specchietto retrovisore interno e il parabrezza. Il controllo adattativo della velocità di crociera integra anche l'allarme di collisione con attivazione automatica della frenata d'emergenza.

L'allarme di collisione con supporto alla frenata si attiva a partire da una velocità di 4 km/h fino alla velocità massima (anche se il regolatore della velocità è disattivato) e avvisa il conducente quando si avvicina troppo al veicolo antistante. La distanza rilevata è di 120 metri per i veicoli che viaggiano nella stessa direzione e di 65 metri per le vetture ferme. Se il conducente non reagisce e il tamponamento è imminente, si attiva automaticamente una frenata a fondo per evitare la collisione o per ridurre il più possibile le relative conseguenze. Il controllo adattativo della velocità di crociera con allarme di collisione e supporto alla frenata è disponibile come optional per i modelli Volvo S60, V60, XC60, XC70, V70 e S80.



studio e messa in opera di metodi e strategie di comunicazione  
servizi giornalistici e televisivi  
sviluppo di un'informazione organica e programmata  
coordinamento di altri mezzi d'informazione  
studio e realizzazione completa di campagne pubblicitarie  
organizzazione di manifestazioni  
ufficio stampa - agenzia pubblicitaria

**si può fare!**

**MASCO**  
CONSULT  
RELAZIONI PUBBLICHE

Via Cantonale • CH-6992 Vernate  
tel 091 923 82 18 • fax 091 923 97 24 • masco-consult@ticino.com

**RODOLFO**

Ristorante **Rodolfo** - Vira Gambarogno  
tel 091 795 15 82 - [www.ristoranterodolfo.ch](http://www.ristoranterodolfo.ch)



**Direttore responsabile**  
Mauro Scopazzini

**Redazione**  
Ticino Magazine - via Canonale - 6992 Vernate  
tel 091 923 28 77 - fax 091 923 97 24  
[ticino-magazine@ticino.com](mailto:ticino-magazine@ticino.com)  
[www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)

**Editore**  
Masco Consul S A Edizione  
via Canonale - 6992 Vernate

**Stampa**  
Fratelli Roda S A  
6807 Taverna/Lugano  
tel 091 935 75 75 - fax 091 935 75 76

**Pubblicità**  
Masco Consul S A  
via Canonale - 6992 Vernate  
tel 091 923 82 18 - fax 091 923 97 24

Appare 6 volte l'anno da febbraio a novembre

Abbonamento Fr 45 - (10 edizioni)

© Ticino Magazine